

Valutazione del Sistema di Qualità

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

Composizione del Nucleo di Valutazione

La composizione del Nucleo di Valutazione (NdV), è stata definita con delibera del CdA del 17/12/2021 come nel seguito riportato:

- Prof.ssa Katia La Regina – Università Giustino Fortunato - componente
- Dott. Enrico Periti – Segretario Generale della Scuola Normale di Pisa
- Prof.ssa Alessia Scarinci - Università degli studi di Bari “Aldo Moro” – componente.
- Dott. Angelo Siddi – Dirigente Miur - componente
- Prof. Ing. Vincenzo Tucci – Università degli studi di Salerno - Presidente

Premessa

La Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, in conformità alla Legge 370/1999 e redatta sulla base di specifiche indicazioni dell’Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca – ANVUR (Linee Guida 2022 per la Relazione annuale dei Nuclei di valutazione), illustra i risultati delle attività di monitoraggio relativi al sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di accreditamento. Inoltre, essa comprende gli esiti della rilevazione delle opinioni di studentesse, studenti, laureate e laureati.

Le Linee Guida predisposte dall’ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (Allegato alla Delibera del Consiglio Direttivo n. 59 del 24 marzo 2022), prevedono anche una sezione “Strutturazione dell’attività di monitoraggio dei CdS, con riferimento alle eventuali audizioni”. Le audizioni con OOAA, PQA e Delegati del Rettore sono state effettuate il giorno 8 luglio 2022.

Si osserva che, la relazione per il 2022 seguirà lo schema adottato negli anni precedenti. In particolare, nel seguito la valutazione del sistema AQ dell’Ateneo è condotta per i diversi requisiti del sistema AVA (AVA2) facendo riferimento alle osservazioni formulate dalla CEV nel rapporto ANVUR sull’accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS (laddove ancora non pienamente attuate), dal NdV nella relazione annuale AQ 2021, ad eventuali altri elementi emersi dall’esame della documentazione disponibile e dalle audizioni effettuate dal Nucleo. Pertanto, l’analisi e le considerazioni sui processi e le attività dell’Ateneo sono sviluppate a livello di requisito (R1, R2, R4). In particolare, per quanto riguarda la ricerca e la terza missione, data la struttura organizzativa di ateneo che non prevede la presenza di dipartimenti, la valutazione viene proposta in termini complessivi (R4a e R4b). Successivamente sono descritte le valutazioni relative alle attività di AQ per i CdS. Sono, inoltre, riportate in una specifica sezione le azioni o le eventuali osservazioni prodotte dall’Ateneo in esito alle raccomandazioni e indicazioni proposte dal Nucleo nella propria relazione per l’anno 2021.

Il Nucleo, anche in considerazione della necessità di adeguamento del sistema di AQ ai requisiti del nuovo modello AVA (AVA3) recentemente approvato da parte dell’ANVUR, nonché dello sviluppo dimensionale dell’organico dell’Ateneo, segnala che la prossima relazione dovrà essere sviluppata con un maggior dettaglio analitico relativamente ai punti di attenzione previsti da tale nuovo modello. Pertanto, rappresenta al PQA la necessità di poter disporre per il prossimo anno di una dettagliata descrizione dei processi e delle attività svolte programmate o realizzate dall’ateneo in modo da poter procedere in tale direzione.

Con riferimento al Rapporto ANVUR della CEV sull’accreditamento periodico è opportuno anche ricordare che l’Università Giustino Fortunato ha ricevuto da parte del MIUR, su conforme parere dell’ANVUR, il DM di accreditamento periodico n. 142 in data 25/02/2019. L’Ateneo ha ricevuto un giudizio “SODDISFACENTE” a cui corrisponde la durata dell’accreditamento della sede di 5 anni, cioè fino all’a.a. 2022/2023. Il DM di accreditamento stabilisce inoltre che sono contestualmente accreditati tutti i CdS per 3 anni accademici, ovvero fino all’a.a. 2020/2021. La durata dell’accreditamento dei CdS potrà essere automaticamente prorogata fino al termine dell’accreditamento della Sede nel caso in cui la verifica dei requisiti per l’accreditamento periodico abbia esito positivo. In data 13/01/2022 è pervenuto il riscontro positivo dell’ANVUR in merito alle schede di superamento delle criticità conferite al 31/05/2021 e il relativo prolungamento dell’accreditamento dei CdS per il periodo valevole per la sede ossia fino all’a.a. 2022/2023.

Riferimenti documentali

Gli elementi principali considerati ai fini delle valutazioni contenute nella presente relazione sono i seguenti:

- Rapporto finale della CEV ANVUR pervenuto in data 3/08/2018
- Bozza Piano Strategico 2022-2024
- Relazione 2021 del NdV
- Audizioni condotte dal NdV (8 luglio 2022)
- Relazioni fornite dai Delegati e delle Commissioni di Ateneo in occasione delle audizioni del 8/07/2022
- Relazione PQA 2021-2022
- Attività del PQA verso gli Organi di AQ (Linee Guida, istruzioni, ...)
- Documentazione (sito web, SUA-CdS, Regolamenti SMA) riguardanti la AQ
- Relazione CPDS 2021

Struttura Organizzativa dell’Ateneo

Sotto il profilo della struttura organizzativa, il sistema di AQ dell’Ateneo è organizzato come descritto di seguito.

Oltre agli organi decisionali (il Rettore, il Consiglio di facoltà, il Senato Accademico), sono preposti alla qualità della didattica, della ricerca e terza missione, nonché alla pianificazione e valutazione dei processi i seguenti principali interlocutori di riferimento:

- il Delegato del Rettore alla didattica
- la Delegata del Rettore alla ricerca
- il Delegato del Rettore alla terza missione
- la Delegata del Rettore alle attività internazionali
- i Consigli di CdS e Gruppi AQ
- Commissione di Ateneo per la didattica
- la Commissione di valutazione della qualità della didattica
- la Commissione di Ateneo per la ricerca
- la Commissione per le attività di terza missione
- la Commissione OPPE
- la Commissione Erasmus e attività internazionali
- il Nucleo di Valutazione di Ateneo
- il Presidio della Qualità di Ateneo
- la Commissione paritetica docenti-studenti

Inoltre, in relazione ai diversi ambiti di attività, la Struttura organizzativa prevede:

per Didattica e Orientamento e attività internazionali:

- Responsabili dei Corsi di studio
- Gruppi di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (uno per ciascun corso di studio)
- Delegato del Rettore alla Didattica
- Commissione didattica di Ateneo
- Delegato del Rettore all'Orientamento, placement e public engagement
- Commissione Orientamento, placement e public engagement di Ateneo
- Delegata del Rettore ad Erasmus e attività internazionali
- Commissione Erasmus e attività internazionali
- Commissione studenti stranieri
- Commissione BES e DSA
- Commissione valutazione carriere pregresse
- Commissione per la valutazione della qualità della Didattica
- Commissione paritetica docenti studenti

per la Ricerca:

- Delegata del Rettore alla Ricerca
- Commissione Ricerca di Ateneo
- Commissione di Ateneo per la valutazione dei progetti di ricerca
- un responsabile ricerca in ogni Gruppo di AQ dei CdS

per la Terza Missione

- Delegato del Rettore alla Terza Missione
- Commissione Terza Missione di Ateneo
- Delegato del Rettore all'Orientamento, placement e public engagement
- Commissione Orientamento, placement e public engagement di Ateneo

La composizione e le funzioni delle strutture sopra elencate reperibili sul sito web al seguente link (<https://www.unifortunato.eu/ateneo/organigramma-staff/>).

Il sistema AQ nelle varie articolazioni è supportato dagli uffici amministrativi coinvolti nei differenti processi e dallo staff della direzione amministrativa come risulta dall'organigramma pubblicato sul sito web (<http://www.unifortunato.eu/ateneo/organigramma-staff/>). In particolare, le attività del PQA e del Nucleo sono supportate da 2 unità di personale che sono impegnate anche in altri compiti.

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione sul sistema di AQ anno 2022

Approvata nella riunione del 14 ottobre 2022

1. VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DELL'ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO (CDS)

1.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo (Requisiti di qualità R1 e R2)

In questa sezione della Relazione il NdV analizza lo stato di maturazione interna dell'AQ con riferimento ai requisiti R1 e R2, tenendo esplicitamente conto delle iniziative, politiche e strategie messe in campo a livello di Ateneo. Vengono inoltre descritte le relazioni tra NdV e i diversi attori dell'AQ, distinguendo tra strutture centrali per l'AQ (PQ, Commissioni per la Ricerca, ecc.) e strutture decentrate (Consiglio di Corso di studio, CPDS, Gruppi di Riesame, Commissioni dipartimentali per la ricerca, ecc.).

Il NdV deve valutare in particolare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di analisi e accoglimento delle evidenze emerse dalle Relazione delle CPDS nonché di raccomandazioni da parte dell'ANVUR.

Il NdV verifica e stimola l'operato del Presidio e, attraverso l'analisi dei risultati del monitoraggio e delle audizioni, valuta il funzionamento complessivo del sistema AQ di Ateneo, avvalendosi degli strumenti che ritiene più opportuni. A tal fine, sulla base dei dati raccolti e degli indicatori forniti da ANVUR (presenti nelle schede di monitoraggio annuale – SMA, disponibili all'interno dell'ambiente SUA-CdS <http://ava.miur.it>), il NdV analizza il sistema AQ nel suo complesso.

La introduzione da parte dell'ANVUR del documento che illustra il modello AVA (AVA3) comporterà la necessaria coerente revisione dei processi AQ dell'ateneo. I requisiti del nuovo modello documento rendono ancora più evidente la esigenza di una integrazione sistemica tra Governance, tecno-struttura e organi per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, finalizzata ad una efficace ed efficiente programmazione delle azioni per conseguire gli obiettivi strategici programmati per la didattica la ricerca e la terza missione e impatto sociale.

Pertanto, il NdV osserva che riveste carattere prioritario nel comportamento della Governance la dimensione strategica, tanto quanto la valutazione della sua integrazione rispetto alle azioni che ricadono a livello periferico sui Corsi di studio sia relativamente alla didattica, sia

(data la organizzazione dell'ateneo per quanto riguarda la ricerca e la terza missione.

Il Nucleo apprezza l'impegno dell'ateneo nel rispondere alle raccomandazioni formulate dalla CEV e dal NdV stesso anche attraverso la definizione di indicatori per la verifica dell'efficacia delle attività di didattica e ricerca scientifica, nonché favorendo i flussi informativi tra gli Organi di Ateneo di Ateneo e CdS.

Relativamente alla visione dell'Ateneo, alle strategie e alla struttura per la loro attuazione (R1.A), il Nucleo ha avuto modo di acquisire opportune informazioni nel corso dell'audizione della Governance, Delegati del Rettore e PQA del giorno 8/07/2022. Il NdV, con riferimento alla definizione di nuovo piano strategico - il precedente era riferito al decorso triennio 2019/2021 - ha rilevato che l'iter di redazione e approvazione è in corso. Il Direttore Amministrativo (DA) ha chiarito che nella riunione del 14/04/2022 il Consiglio di Amministrazione, a valle del monitoraggio finale del PS 2019/2021, ha nominato un Gruppo di lavoro che, entro il 31/12/2022 provvederà a definire il Piano. Nel corso dell'audizione il DA, consapevole della necessità di definire al più presto gli obiettivi strategici del triennio successivo, ha evidenziato alcuni fattori, specificati di seguito, che hanno contribuito, per gli impegni richiesti alla Governance e agli uffici di supporto, ad allungare i tempi di redazione del Piano.

In particolare, in applicazione del DM 1154/2021 - in materia di requisiti di docenza - l'Ateneo ha attuato n. 20 nuovi reclutamenti di personale docente tra Professori Associati (PA), Professori Ordinari (PO) e Ricercatori a Tempo Determinato (RTD), oltre a n. 2 procedure di passaggio da PA a PO e selezioni per l'assunzione di 10 unità di personale Tecnico-Amministrativo (TA). Inoltre, la nuova normativa in materia di reclutamento (Legge n. 79/2022) ha comportato la revisione del regolamento attualmente in corso.

Relativamente allo sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo, la richiesta di accreditamento iniziale del corso di laurea nella classe L-22, per l'a.a. 2022/2023, ha visto negata l'approvazione del relativo Ordinamento Didattico (RAD) da parte di CUN e MUR. Il parere del CUN conteneva il diniego riguardante la modalità di erogazione della didattica in modalità c) prevalentemente a distanza del corso nella classe L-22, pur in presenza di corsi di tale classe e medesima tipologia di erogazione in altri Atenei Telematici ormai da svariati anni accademici. L'Ateneo ha formulato controdeduzioni verso tale parere ma il MUR ha ribadito tale diniego. Nello scorso aprile l'Ateneo ha presentato ricorso presso il TAR Lazio che, con ordinanza cautelare (n. 3690 del 9/06/2022), ha concesso all'Ateneo la sospensione degli effetti del parere CUN del 9/02/2022 e della connessa nota MUR 7323.

L'andamento dell'iter di approvazione di tale CdS, oltre agli impegni connessi alle procedure amministrative e legali sopra descritte, ha contribuito a rallentare la definizione degli obiettivi di Ateneo, in particolare riguardo all'espansione dell'offerta formativa che resta una delle direttrici primarie per un Ateneo di piccole dimensioni, quale è l'Unifortunato. Infatti, il quadro di incertezza sulle effettive possibilità di sviluppo dell'offerta che emerge da tale iter pone non poche questioni sulle strategie perseguibili.

Il DA ha chiarito che il gruppo di lavoro costituito dal CdA si è riunito mensilmente e ha interagito con i Delegati del Rettore, i Responsabili dei CdS e i Referenti delle aree amministrative per raccogliere osservazioni e/o suggerimenti. Allo stato, il documento ha raggiunto la sua quasi completa stesura. Occorre ancora perfezionare la sezione degli obiettivi che riguardano la terza missione.

Preso atto di tali elementi, come suggerito nel corso dell'audizione con la Governance del 8/07/2022, il Nucleo evidenzia la necessità di sistematizzare il processo di definizione degli obiettivi del Piano Strategico quale elemento del sistema di AQ dell'Ateneo, prevedendo una dettagliata analisi di contesto. In particolare, per quanto riguarda lo sviluppo dell'offerta formativa, evidenzia la necessità di valutazione ad ampio spettro sia delle opportunità, sia dei possibili rischi collegati.

Inoltre, tenuto conto dell'ampliamento già effettuato e di quello futuro dell'offerta formativa e del conseguente potenziamento dell'organico dell'Ateneo, il Nucleo raccomanda di prevedere commisurati obiettivi per didattica, ricerca e terza missione, corredati da azioni per realizzarli, indicatori per il monitoraggio (con i relativi valori di riferimento iniziali).

In tale ottica, relativamente agli obiettivi per la ricerca, l'Ateneo, oltre che prevedere come già nel Piano Strategico 2019-2021 apprezzabili incentivi per il loro conseguimento, deve farsi carico di fornire, in modo diretto o indiretto, ai docenti che operano in settori in cui siano richieste significative dotazioni di laboratorio, le necessarie risorse per poter esprimere il proprio potenziale scientifico.

Inoltre, raccomanda di prevedere un monitoraggio costante della realizzazione degli obiettivi in modo da assicurare la necessaria apertura e dinamicità in base alle mutate condizioni, sia interne sia esterne che possono influire sulle esigenze dell'Ateneo.

Relativamente all'articolazione, descritta in premessa, degli organi preposti a vario titolo e a diverso livello a perseguire gli obiettivi della qualità per didattica, ricerca e terza missione, il Nucleo ritiene che essa sia complessivamente adeguata alla attuale dimensione e alle caratteristiche dell'Ateneo. In particolare, come si evince dalla Relazione del PQA, tale organismo svolge una significativa attività di supporto alle strutture della AQ anche attraverso incontri di formazione.

Relativamente al sistema di AQ, dato il progressivo incremento dell'organico dell'Ateneo e il diverso background di competenze dei nuovi assunti, in particolare per la qualità della didattica e dei processi connessi alla gestione dei percorsi formativi, raccomanda di proseguire nelle attività tese ad una sistematica formazione su tali temi. Inoltre, tenendo conto della crescita dell'organico e delle attività, andrebbe sistematicamente valutata, attraverso opportuni indicatori, l'adeguatezza della struttura e del supporto amministrativo necessario, evitando che i numerosi compiti relativi alla AQ ricadano su poche persone (docenti e personale TA) maggiormente disponibili.

Per quanto riguarda la revisione critica del sistema di AQ, come emerso nel corso della audizione dell'8/07/2022 e descritto in modo dettagliato nella Relazione del PQA (datata 07/10/2022), risulta confermato il notevole impegno di tale struttura a fornire supporto ai CdS e agli OOAA nelle attività connesse al sistema AQ. Dal costante confronto con tali organi della AQ emergono anche spunti di miglioramento che vengono generalmente implementati in modo tempestivo, anche se non sempre opportunamente documentati. Inoltre, come si evince dalle Relazioni di Riesame effettuate dai CdS non sempre vengono riportate le date di approvazione dei documenti.

Il Nucleo suggerisce di tracciare in modo sistematico gli interventi inerenti il sistema di AQ dell'Ateneo, al fine di rendere maggiormente evidente la costante attenzione da parte degli Organi di governo alla sua efficacia ed efficienza. In particolare, la relazione del PQA dovrebbe fornire un quadro riassuntivo degli interventi apportati al sistema stesso, con gli estremi dei provvedimenti degli OOAA. E' anche opportuno che le relazioni di riesame dei CdS e degli altri organismi preposti alla AQ riportino sempre le date di approvazione; allo stesso modo, la Relazione del PQA deve riportare gli estremi della sua approvazione da parte degli OOAA.

Per quanto riguarda il ruolo degli studenti, il Nucleo rileva come vi sia grande attenzione alle loro esigenze relativamente alla qualità della formazione e dei servizi a loro dedicati. In particolare, relativamente alla erogazione della didattica, è stato previsto un apposito processo per le segnalazioni degli studenti, che in base al tipo criticità evidenziata, coinvolge a vario titolo CdS, uffici e PQA e organi accademici fino alla risoluzione nel più breve tempo possibile.

L'interesse degli studenti rispetto al funzionamento del sistema di AQ che, data la natura telematica dell'Ateneo, potrebbe risultare alquanto labile, è compensato dal fatto che molti studenti frequentano fisicamente le strutture dell'Ateneo e risultano maggiormente coinvolti nelle attività di AQ.

Il Nucleo apprezza gli sforzi dell'Ateneo nel rispondere alle esigenze degli studenti e segnala la necessità di prevedere e documentare per tutti una adeguata informazione sul funzionamento del sistema di AQ e una più specifica formazione per i rappresentanti negli organi.

Per quanto riguarda la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei Corsi di Studio (R1.B), come emerge dalla relazione del Delegato alla didattica e confermato nella audizione dell'8 luglio 2022, vi è costante attenzione a verificare che gli indicatori di qualità definiti dall'Ateneo, in particolare per quanto riguarda la Didattica Erogativa e Integrativa (DE e DI) svolta dai docenti e dai tutor sia realizzata in modo conforme alle Linee Guida definite dall'Ateneo.

La Commissione didattica di Ateneo, presieduta dal Delegato verifica che il materiale didattico corrisponda agli standard definiti e sia pubblicato nella piattaforma didattica. Il controllo sulla erogazione della didattica è svolto mensilmente dai Coordinatori dei CdS che inviano un report sia al PQA sia alla Commissione didattica.

La Commissione, ad inizio 2021, ha fissato degli obiettivi (in termini di percentuali di copertura) da raggiungere entro il 30 settembre 2021 per gli insegnamenti di ciascun Corso di studio, considerando videolezioni, web-lesson e test di autovalutazione. Gli obiettivi sono stati raggiunti in qualche caso parzialmente per diverse ragioni, rilevate dalla Commissione (avvicendamenti negli incarichi di docenza; registrazione dei corsi non effettuati in sede, ...). Tali risultati, considerando il periodo di riferimento ancora turbato dagli effetti della pandemia, non hanno carattere di criticità.

Dal punto di vista dei servizi, è stato strutturato un apposito ufficio per programmare la produzione del materiale didattico e assistere nelle operazioni di registrazione con monitoraggio quotidiano ed immediata sollecitazione in caso di ritardi. L'istituzione di questo servizio ha dato ottimi risultati ed ha influito sul livello del monitoraggio da parte della Commissione, che può concentrarsi sulla verifica della qualità del materiale didattico pubblicato.

Il monitoraggio mensile effettuato dai responsabili dei corsi di studio ha mostrato un costante miglioramento relativamente al materiale didattico pubblicato in piattaforma dai docenti (video-lezioni, test di autovalutazione, web lesson, forum didattici, programmazione delle web-conferenze e del ricevimento online). A fine anno emergevano soltanto dei ritardi facilmente recuperabili in tutti i Corsi di studio, che presentavano poche criticità (verbale n. 16).

La Commissione ha anche predisposto alcuni tutorial e proposto alcuni interventi riguardanti il funzionamento della piattaforma didattica, la sostituzione delle chat con il ricevimento online e le web-conferenze, i contenuti della Prova finale dei corsi di studio triennali e la distribuzione del numero di tesi magistrali e di elaborati triennali tra i docenti, le modalità di restituzione dei risultati dei test di autovalutazione degli studenti.

Dalla Relazione del PQA del 7/10/2022 si evince che alcuni CdS (LMG/01, L-14&L-18, L-19, L-24, L-28, L-8) hanno attuato la modifica del rispettivo RAD. La revisione dei progetti formativi ha interessato le parti che riguardano le modalità di accesso ai CdS (con specifica attenzione alle indicazioni del NdV sugli OFA), e la prova finale con relativo controllo di coerenza e modifica degli obiettivi formativi specifici e in qualche caso dei descrittori di Dublino.

Per quanto riguarda la internazionalizzazione (a cui sono preposti il Delegato e la Commissione Erasmus ed attività internazionali), è stata predisposta una programmazione specifica rispetto agli indicatori relativi all'obiettivo strategico 1 del PS 2018-2021. In particolare, nel corso del 2021 e del 2022, sono stati conclusi ulteriori accordi inter-istituzionali con Università straniere nel contesto del Programma Erasmus+.

La Commissione ha, inoltre, promosso la creazione di contatti internazionali tra docenti dell'Ateneo e docenti stranieri e offerto supporto costante all'organizzazione delle attività didattiche dei docenti stranieri in visita presso l'Ateneo. Al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti dell'Università Giustino Fortunato ai programmi di mobilità internazionale, i componenti della Commissione hanno tenuto un webinar, hanno partecipato costantemente ai Consigli di Corso di Studio per rispondere a eventuali domande poste sulle attività di rilievo internazionale e sono intervenuti nel contesto del programma di incontri Choice Campus per illustrare agli studenti partecipanti le opportunità di mobilità internazionale offerte dal Programma Erasmus+.

Il Nucleo apprezza gli sforzi dell'Ateneo per rendere sempre più efficaci i processi riguardanti la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei Corsi di Studio, nonché gli aspetti connessi alla internazionalizzazione. Risulta anche apprezzabile la definizione di indicatori finalizzati a valutare l'efficacia delle azioni realizzate. Con riferimento alle modifiche dei RAD di alcuni CdS, il Nucleo ricorda, soprattutto se esse dovessero determinare un significativo impatto nei progetti formativi, di far precedere tali interventi da una approfondita autovalutazione nell'ambito di un Rapporto di Riesame Ciclico.

Relativamente al reclutamento dei docenti ai fini della sostenibilità della didattica alla disponibilità di strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca (R1.C), il Nucleo, sulla base della documentazione fornita e di quanto emerso nell'audizione dell'8/07/2022, esprime apprezzamento per l'impegno dell'Ateneo a potenziare la propria struttura e le risorse, soprattutto per quanto riguarda la didattica. Risulta anche appropriata l'attività di formazione descritta nella Relazione del PQA.

Il Nucleo, come già evidenziato, raccomanda di proseguire nella attuazione di una adeguata formazione sulle metodologie didattiche per i docenti neo assunti e sui processi di AQ per i docenti chiamati a coordinare Corsi di Studio. Raccomanda, inoltre, di assicurare le necessarie dotazioni per consentire ai docenti di poter realizzare le attività di ricerca.

Per quanto riguarda il sistema di raccolta dati per l'Assicurazione della Qualità (R2.A), le relazioni dei diversi Delegati e del PQA mostrano come l'Ateneo si sia progressivamente dotato di strumenti e strutture in grado di rispondere alla esigenza di disporre delle informazioni necessarie relativamente ai risultati conseguiti nei diversi ambiti. Nel corso dell'audizione dell'8/07/2022, il confronto con i Delegati alla Didattica, alla Ricerca, e all'Orientamento, placement e public engagement (OPPE) hanno confermato tale valutazione. Un aspetto significativo riguarda la possibilità di monitorare la condizione occupazionale dei laureati conseguita attraverso la sottoscrizione di una Convezione con Almalaurea.

In generale, le relazioni dei Delegati evidenziano generalmente il raggiungimento e in alcuni casi il superamento di tutti gli obiettivi prefissati. Allo stato, anche a causa della meno consolidata tradizione nell'ambito della terza missione ed impatto sociale, il sistema in tale ambito appare da sviluppare e focalizzare.

Il Nucleo esprime il proprio apprezzamento per l'impegno dell'Ateneo nel rendere disponibile un efficiente e puntuale sistema di raccolta dati per l'Assicurazione della Qualità che può essere ulteriormente migliorato definendo indicatori non solo di risultato, ma anche di efficacia ed efficienza, in particolare per i processi associati agli obiettivi strategici. Raccomanda, inoltre, di procedere una volta definiti gli obiettivi strategici per la Terza Missione e l'impatto Sociale, alla messa a punto del sistema di raccolta dati in tale contesto e di un eventuale cruscotto di indicatori.

Relativamente alla attività di autovalutazione da parte dei CdS e di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione (R2.B), il sistema di AQ prevede una adeguata strutturazione. Infatti, come rappresentato nel seguito, annualmente i CdS producono un rapporto di riesame relativamente ai processi della didattica. Per quanto riguarda la ricerca, la cui organizzazione è, per scelta dell'Ateneo, incentrata sui CdS, è cura della Delegata e della Commissione predisporre il riesame. Inoltre, il Nucleo effettua periodicamente audizioni con i Delegati e i CdS per discutere eventuali criticità e proporre indicazioni per il miglioramento.

A riguardo, appare significativo riportare nel seguito come, secondo quanto emerso nella audizione dell'8/07/2022, le indicazioni del Nucleo specificate nella relazione 2021 siano state risolte o opportunamente considerate.

Raccomandazione 1

Il Nucleo raccomanda, attraverso una sistematica e periodica attività di verifica a cura del PQA, di mantenere aggiornate le informazioni di interesse per le parti interessate relative alla visione e alle politiche relative a didattica ricerca e terza missione dell'ateneo. Allo stesso modo, occorre mantenere aggiornati tutti i documenti che descrivono il sistema di AQ dell'ateneo.

Azioni correttive a.a. 2021/2022 dichiarate nel corso dell'audizione del 8/07/2022: Il sito web è stato aggiornato con riferimento ai documenti della qualità.

Raccomandazione 2

Il Nucleo raccomanda, in considerazione dell'incremento degli impegni connessi allo sviluppo dell'offerta didattica di programmare un opportuno potenziamento della struttura di supporto al sistema di AQ

Azioni correttive a.a. 2021/2022 dichiarate nel corso dell'audizione del 8/07/2022: L'Ateneo ha provveduto a strutturare un ufficio, potenziato nel corso del 2021/2022 con tre unità di personale, che supporta la realizzazione del materiale didattico nonché una ulteriore unità di personale TA che coordina le attività e cura le relazioni con i docenti.

Si stanno anche svolgendo selezioni del personale TA per dotare la struttura di supporto all'AQ di 1/2 unità di personale.

Segnalazione 1

Il NdV segnala inoltre l'opportunità di adottare una impostazione uniforme nella definizione degli obiettivi assegnati a tutte le Commissioni preposte ai diversi processi attività

Azioni correttive a.a. 2021/2022 dichiarate nel corso dell'audizione del 8/07/2022: La Governance fa presente che le Commissioni di Ateneo hanno un funzionamento univoco dal punto di vista organizzativo che invece diventa specifico in relazione ai differenti obiettivi a ciascuna affidati. Tutte le Commissioni in virtù delle segnalazioni del NdV sono state guidate da PQA e OOAA a definire, nell'ambito delle linee strategiche di Ateneo, propri obiettivi e relativi indicatori che consentissero di misurare l'efficacia delle azioni messe in campo. Allo stato può dirsi che tutte le Commissioni stanno operando in tal senso rispettando la tempistica di rendicontazione prevista (monitoraggio semestrale e riesame annuale delle attività con confronto triennale) e l'Ateneo dispone di dati che consentono di misurare l'efficacia delle azioni.

Raccomandazione 3

In merito alla comunicazione delle modalità di verifica delle conoscenze in ingresso ai CdS, il NdV raccomanda di prevedere un test di accertamento di cui va data opportuna evidenza nella documentazione di interesse (SUA-CdS, Regolamento Didattico, sito web).

Azioni correttive a.a. 2021/2022 dichiarate nel corso dell'audizione del 8/07/2022: A fronte della segnalazione del NdV tutti gli ordinamenti dei corsi di studio sono stati adeguati prevedendo la somministrazione del test di ingresso a tutti gli studenti escludendo solo i casi di trasferiti che abbiano sostenuto esami in materie caratterizzanti del CdS frequentato presso l'Ateneo di provenienza.

Segnalazione 2

In relazione agli obiettivi volti alla internazionalizzazione, il NdV evidenzia anche l'opportunità di definire target per un opportuno set di indicatori per poter valutare l'efficienza delle azioni messe in campo.

Azioni correttive a.a. 2021/2022 dichiarate nel corso dell'audizione del 8/07/2022: Risulta definito un set di indicatori e relative verifiche dell'efficacia dei processi.

Segnalazione 3

In relazione al coinvolgimento delle Parti Interessate, il NdV suggerisce di prevedere, anche opportune modalità di valutazione ex post della efficacia della formazione per i laureati dandone anche evidenza nelle consultazioni.

Azioni correttive a.a. 2021/2022 dichiarate nel corso dell'audizione del 8/07/2022: L'Ateneo negli scorsi mesi ha concluso l'iter per la stipula di una convenzione con ALMALAUREA che consentirà di disporre già a partire dal prossimo anno accademico di informazioni più dettagliate sull'efficacia dei precorsi formativi. I CdS prevedono i laureati tra le PI consultate annualmente al fine della riprogettazione dell'offerta formativa, l'effettiva partecipazione è meno sistematica.

Segnalazione 4

Con riferimento alla verifica dell'efficacia del nuovo modello didattico, il NdV evidenzia l'opportunità di approfondire le analisi anche attraverso una analisi sistematica degli esiti delle prove di verifica dell'apprendimento.

Azioni correttive a.a. 2021/2022 dichiarate nel corso dell'audizione del 8/07/2022: Allo stato attuale il dato non è disponibile.

Segnalazione 5

Il NdV suggerisce al PQA di richiedere ai CdS monitoraggi ed analisi in merito all'utilizzo delle diverse risorse didattiche da parte degli studenti di modo che emergano le loro preferenze e sia possibile valutare l'efficacia degli strumenti adottati.

Segnalazione 6

Il NdV ribadisce l'opportunità di una sistematica attività di monitoraggio della efficacia del servizio offerto sia agli studenti sia agli altri potenziali utenti interessati.

Azioni correttive a.a. 2021/2022 dichiarate nel corso dell'audizione del 8/07/2022: Allo stato attuale il dato non è disponibile.

Il Nucleo esprime il proprio apprezzamento per l'impegno dell'Ateneo nel rispondere alle proprie indicazioni e auspica che tale positivo approccio possa contribuire a far evolvere il sistema di AQ verso i più stringenti requisiti previsti dal modello AVA3.

- [Relazione-NdV-2022-14-10-2022-pdf](#)

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

• Sistema di AQ a livello dei CdS (Requisito R3)

Il NdV fa presente che le audizioni programmate con i responsabili dei CdS e i gruppi AQ, a causa delle problematiche legate alla pandemia, sono state tenute per via documentale. In vista di tale scambio i Coordinatori dei CdS hanno predisposto una relazione/riesame relativa alle attività svolte con riferimento ai processi riguardanti la didattica nell'a.a. 2021/22. Nel seguito si farà riferimento a quanto rilevato dall'analisi di tali documenti.

Giurisprudenza (classe LMG/01)

Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Nello specifico, nessun processo presenta aspetti particolarmente critici.

Dal riesame, si rileva il miglioramento della regolamentazione del processo di attribuzione degli OFA che, in linea con le segnalazioni del NdV, ha indotto il CdS a modificare il RAD che risulta approvato dal CUN.

Allo stato, il processo di attribuzione degli OFA non è ancora tracciato nei riesami del CdS.

Come raccomandato dal NdV, il CdS ha analizzato i valori degli indicatori presenti della SMA valutando la posizione rispetto al valore soglia (scostamenti negativi > 20% rispetto al benchmark).

La consultazione delle PI sono state gestite tenendo conto della segnalazione del NdV di informare le parti interessate sulle eventuali modifiche operate al CdS. Nel riesame emergono indicatori 2020 con scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe (Atenei telematici) per i quali il CdS ha individuato azioni correttive.

Circa la segnalazione del NdV sulla verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti e l'opportunità di estendere le analisi dei CdS anche agli esiti delle prove d'esame, segnalati dal NdV nella relazione 2021, risulta tracciato il processo, ma non sono ancora reperibili nel riesame dati specifici per la verifica segnalata.

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

In sintesi, dall'esame della documentazione il NdV esprime apprezzamento per l'accuratezza delle attività di riesame. Segnala nuovamente la necessità di procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

R.1 Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).

Diritto ed economia delle imprese – corso di laurea interclasse (classi L-14&L-18)

Il CdS nel 2021/2022 ha erogato il secondo anno di corso. Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Nello specifico, nessun processo presenta aspetti particolarmente critici.

Dal riesame, si rileva il miglioramento della regolamentazione del processo di attribuzione degli OFA che, in linea con le segnalazioni del NdV, ha indotto il CdS a modificare il RAD che risulta approvato dal CUN.

Allo stato, il processo di attribuzione degli OFA non è ancora tracciato nei riesami del CdS.

Le consultazioni delle PI sono state gestite tenendo conto della segnalazione del NdV di informare le parti interessate sulle eventuali modifiche operate al CdS post consultazioni. Le PI vengono dichiarate corrispondenti ai potenziali sbocchi occupazionali e le consultazioni consentono quindi di attivare un proficuo dialogo sui destini professionali dei laureati.

A fronte della segnalazione del NdV sulla opportunità di prestabilire in termini quali/quantitativi gli obiettivi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per garantire la copertura degli sbocchi occupazionali dei laureati, il CdS ha fissato un apposito obiettivo in tale senso.

A partire dall'a.a. 2022/2023, anche tenuto conto dei suggerimenti delle PI negli anni 2020/2021 e 2021/2022, il CdS ha progettato dei percorsi honors (indicatore Anvur R3.B3) che costituiscono itinerari didattici dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e un maggior livello di approfondimento. La tipologia dei corsi attivati tiene anche conto della segnalazione del NdV (relazione 2021 S.2 "E' opportuna una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza per la effettiva erogazione di eventuali nuove attività formative inserite nel piano di studi").

Come raccomandato dal NdV, il CdS ha analizzato nel riesame i valori degli indicatori della SMA valutando la posizione rispetto al valore soglia (scostamenti negativi > 20% rispetto al benchmark). Nel riesame emergono indicatori 2020 con scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe (Atenei telematici) per i quali il CdS ha individuato azioni correttive.

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

In sintesi, dall'esame della documentazione il NdV esprime apprezzamento per l'accuratezza delle attività di riesame. Segnala nuovamente la necessità di procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

R.1 Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).

Scienze dell'educazione (classe L-19)

Il CdS è stato attivato nel 2018/2019 e quindi la prima coorte si è conclusa nel 2020/2021.

Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Nello specifico, nessun processo presenta aspetti particolarmente critici.

Dall'analisi del riesame emerge la opportunità di prestabilire in termini quali/quantitativi gli obiettivi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per garantire la copertura degli sbocchi occupazionali dei laureati.

Dal riesame, si rileva il miglioramento della regolamentazione del processo di attribuzione degli OFA che, in linea con le segnalazioni del NdV, ha indotto il CdS a modificare il RAD che risulta approvato dal CUN.

Dal riesame emerge una analisi del CdS in risposta alla segnalazione del NdV sulla opportunità di una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza per la effettiva erogazione di eventuali nuove attività formative inserite nel piano di studi. La verifica ha tenuto conto dei reclutamenti di nuovo personale docente strutturato (una unità di PA e due unità RTD-A).

Allo stato non è effettuata una verifica sull'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Nel riesame emergono indicatori con scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe (Atenei telematici) per i quali il CdS ha individuato azioni correttive.

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

In sintesi, dall'esame della documentazione il NdV esprime apprezzamento per il miglioramento dell'approfondimento delle attività di riesame.

Segnala nuovamente la necessità di procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

S.1 E' opportuno prestabilire in termini quali/quantitativi gli obiettivi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per garantire la copertura degli sbocchi occupazionali dei laureati

S.2 E' opportuno procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

R.1 Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).

Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24)

Il CdS è stato attivato nel 2018/2019 e quindi la prima coorte si è conclusa nel 2020/2021.

Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Nello specifico, nessun processo presenta aspetti particolarmente critici.

Dal riesame, si rileva il miglioramento della regolamentazione del processo di attribuzione degli OFA che, in linea con le segnalazioni del NdV, ha indotto il CdS a modificare il RAD che risulta approvato dal CUN. Inoltre, emerge la opportunità di prestabilire in termini quali/quantitativi gli obiettivi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per garantire la copertura degli sbocchi occupazionali dei laureati. Allo stesso modo, è opportuna una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza per la effettiva erogazione di eventuali nuove attività formative inserite nel piano di studi.

Come raccomandato dal NdV, il CdS ha analizzato nel riesame i valori degli indicatori della SMA valutando la posizione rispetto al valore soglia (scostamenti negativi > 20% rispetto al benchmark). Non si segnalano indicatori che presentano scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe (Atenei telematici).

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

Dall'esame della documentazione il NdV evidenzia i seguenti elementi per i quali si evidenziano margini di miglioramento.

S.1 E' opportuno prestabilire in termini quali/quantitativi gli obiettivi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per garantire la copertura degli sbocchi occupazionali dei laureati.

S.2 E' opportuna una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza per la effettiva erogazione di eventuali nuove attività formative inserite nel piano di studi.

R.1 Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).

Scienze e tecnologie dei Trasporti (classe L-28)

Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Nello specifico, nessun processo presenta aspetti particolarmente critici.

Dal riesame, si rileva il miglioramento della regolamentazione del processo di attribuzione degli OFA che, in linea con le segnalazioni del NdV, ha indotto il CdS a modificare il RAD che risulta approvato dal CUN.

Dal riesame emerge inoltre che gli indicatori SMA risultano ancora essere poco significativi, per via del limitato numero di studenti osservati nei primi anni di istituzione del CdS, sicché i valori risultano essere fortemente variabili per l'incremento o il decremento anche di una sola unità.

Rispetto alla segnalazione che "nel riesame non vi è riferimento alla tipologia di PI consultate e non si evince un piano di consultazioni in cui vengano stabiliti gli obiettivi in termini quali/quantitativi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per coprire lo spettro degli sbocchi occupazionali del CdS", il CdS nello scorso anno accademico ha provveduto ad una pianificazione delle consultazioni che hanno riguardato uno degli indirizzi (trasporto terrestre), per il quale è stato reputato necessario intensificare il rapporto con gli stakeholders.

Dal riesame si rileva anche una maggiore attenzione al processo di revisione del progetto formativo e da quali impulsi scaturisce.

Allo stato non è effettuata una verifica sull'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

Dall'esame della documentazione il NdV evidenzia i seguenti punti per i quali si evidenziano margini di miglioramento.

S.1 Dato il numero limitato di studenti, è opportuna una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza.

S.2 E' opportuno procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

R.1 Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).

Ingegneria informatica (classe L-8)

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2021/2022 attivando solo il primo anno.

Il CdS ha effettuato l'attività di autovalutazione. Le parti interessate consultate hanno manifestato interesse alla realizzazione di percorsi di formazione verticalizzati nel settore salute. A tale scopo, il piano di studi è stato integrato con alcuni insegnamenti ad indirizzo specifico di ingegneria dei sistemi per la salute che hanno comportato una revisione, seppur minima, degli obiettivi specifici del CdS approvate dal CUN.

Allo stato non è effettuata una verifica sull'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Negli altri processi non si sono rilevate criticità.

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

Dall'esame della documentazione il NdV evidenzia i seguenti punti per i quali si evidenziano margini di miglioramento.

S.1 Dato il numero limitato di studenti e l'inserimento di nuovi insegnamenti nel percorso formativo, è opportuna una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza e di disponibilità di strutture e dotazioni per la didattica che consentano un adeguato sviluppo dei processi di insegnamento/apprendimento.

S.2 E' opportuno procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

R.1 Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).

Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (classe LM-51)

Il CdS è stato attivato nel 2018/2019.

Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Nello specifico, nessun processo presenta aspetti particolarmente critici. Non si segnalano indicatori che presentano scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe (Atenei telematici).

A fronte della segnalazione del NdV in merito al fatto che "nel riesame non vi è riferimento alla tipologia di PI consultate e non si evince un

piano di consultazioni in cui vengono stabiliti gli obiettivi in termini quali/quantitativi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per coprire lo spettro degli sbocchi occupazionali del CdS”, il CdS ha specificato le PI coinvolte.

Nel riesame è possibile rilevare anche una verifica della sostenibilità delle variare attività formative progettate per l'a.a. 2022/2023, come suggerito dal NdV.

Nel riesame, a fronte dell'osservazione del NdV rispetto al tracciamento del controllo dei requisiti curriculari nonché dell'adeguata preparazione personale sulle carriere pregresse degli studenti che intendono iscriversi al CdS, emerge che il processo è in atto nel CdS. Esso prevede per gli studenti in possesso di titoli diversi da quelli previsti per l'accesso diretto il controllo da parte di una apposita Commissione che procede, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni curriculari che potranno essere acquisite prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale. Inoltre, a latere dei requisiti curriculari di accesso, l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso viene verificata dalla succitata commissione di Ateneo tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove rilevi un punteggio attribuito al titolo di accesso inferiore ad 80, può convocare lo studente per un colloquio motivazionale, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.

Il Nucleo evidenzia che, secondo le LG CUN agli Ordinamenti Didattici, la valutazione di aspetti “motivazionali” sono esplicitamente ritenute non accettabili.

Allo stato non è effettuata una verifica sull'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Si rileva dal documento una maggiore attenzione anche a obiettivi/azioni migliorative per cui viene osservato il criterio della definizione di responsabilità e tempistiche di attuazione.

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

Dall'esame della documentazione il NdV evidenzia i seguenti punti per i quali si evidenziano margini di miglioramento.

S.1 Nel riesame non vi è riferimento ad un piano di consultazioni degli stakeholders in cui vengono stabiliti gli obiettivi in termini quali/quantitativi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per coprire lo spettro degli sbocchi occupazionali del CdS.

S.2 E' opportuno procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

R.1 Si raccomanda di rivedere i contenuti e la descrizione del processo di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione in modo da non includere valutazioni che attengano ad aspetti motivazionali.

R.2 Il processo di verifica dei requisiti curriculari di accesso (in caso di laureati non in continuità) nonché del possesso dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente come prestabilito nell'Ordinamento didattico del CdS necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le casistiche/dinamiche che si verificano nonché il ruolo del CdS in tale processo.

Economia aziendale (classe LM-77)

Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Nello specifico, nessun processo presenta aspetti particolarmente critici. Non si segnalano indicatori che presentano scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe (Atenei telematici).

A fronte della segnalazione del NdV “...Nel riesame non vi è riferimento alla tipologia di PI consultate e non si evince un piano di consultazioni in cui vengono stabiliti gli obiettivi in termini quali/quantitativi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per coprire lo spettro degli sbocchi occupazionali del CdS” nel riesame è possibile rinvenire le PI e relativa tipologia collegata agli sbocchi del CdS mentre non si desume una pianificazione del processo.

Nel riesame, a fronte dell'osservazione del NdV relativa al tracciamento dell'adeguata preparazione personale sulle carriere pregresse degli studenti che intendono iscriversi al CdS, emerge che il processo è in atto nel CdS. Esso prevede per gli studenti in possesso di titoli diversi da quelli previsti per l'accesso diretto, il controllo da parte di una apposita Commissione che procede, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni curriculari che potranno essere acquisite prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale. Inoltre, a latere dei requisiti curriculari di accesso, l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso viene verificata dalla succitata Commissione di Ateneo tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove rilevi un punteggio attribuito al titolo di accesso inferiore ad 80, può convocare lo studente per un colloquio motivazionale, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.

Il Nucleo evidenzia che, secondo le LG CUN agli Ordinamenti Didattici, la valutazione di aspetti “motivazionali” sono esplicitamente ritenute non accettabili.

Allo stato non è effettuata una verifica sull'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

Dall'esame della documentazione il NdV evidenzia i seguenti punti per i quali si evidenziano margini di miglioramento.

S.1 E' opportuno procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

R.1 Si raccomanda di rivedere i contenuti e la descrizione del processo di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione in modo da non includere valutazioni che attengano ad aspetti motivazionali.

R.2 Il processo di verifica dei requisiti curriculari di accesso (in caso di laureati non in continuità) nonché del possesso dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente come prestabilito nell'Ordinamento didattico del CdS necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le casistiche/dinamiche che si verificano nonché il ruolo del CdS in tale processo.

Osservazioni di carattere generale

In conclusione, il Nucleo ritiene opportuno evidenziare alcune problematiche di tipo trasversale per le quali raccomanda al PQA una attività di supporto che consenta una uniforme modalità di soluzione:

- i CdS non hanno ancora integrato le analisi con rilevazioni sulle statistiche di utilizzo degli strumenti didattici adottati per poterne verificare l'efficacia in quanto i relativi dati sono in fase di costruzione.
- i dati e analisi su valutazione/verifica dell'efficacia delle azioni realizzate presentano margini di miglioramento.
- allo stato, non è attuata una sistematica verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti
- il riesame dei Corsi di Laurea non evidenzia riguardo agli OFA le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).

Valutazione del Sistema di Qualita'

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Con riferimento alla strategia e politiche per la qualità della ricerca (R4.A), il sistema di Ateneo prevede la responsabilità di un Delegato e una Commissione Ricerca.

Gli obiettivi annuali della ricerca sono stati individuati e definiti nel Piano di Ricerca Annuale, sulla base degli obiettivi strategici ed operativi della ricerca contenuti nel Piano Strategico (come da Linee Guida sulla qualità della Ricerca). Tali obiettivi sono stati definiti sulla base di un confronto tra tutti i Delegati del Rettore e previa consultazione di tutto il corpo docente e ricercatore nell'ambito dei Consigli di Corso di Studio, al fine di programmare attività che possano investire parallelamente sia l'ambito della ricerca, sia della Terza Missione, sia dell'Internazionalizzazione.

Per ogni obiettivo sono stati individuati e definiti indicatori dettagliati tali da consentire di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il riesame annuale (relativo all'anno 2021) e il riesame triennale (relativo al triennio 2019-2021) rappresentano gli strumenti per la verifica dell'efficacia delle azioni realizzate. Un ulteriore strumento di verifica dell'efficacia delle azioni è il questionario di autovalutazione relativo ai processi di qualità della ricerca, che viene somministrato a settembre di ogni anno a tutti i docenti strutturati dell'Ateneo. Infine, hanno rappresentato un ulteriore momento di verifica i risultati della VQR 2015-2019.

La Commissione Ricerca (CR) ha anche predisposto un questionario di autovalutazione sulla qualità della Ricerca da somministrare ai soggetti esterni all'Ateneo con cui si condividono attività di ricerca (docenti di altre Università, Stakeholders, Enti, Associazioni...): il questionario dovrà essere sottoposto agli OO.AA. per le necessarie verifiche ed approvazioni, per poi essere eventualmente acquisito nell'ambito del sistema AQ della ricerca di Ateneo.

La CR provvede in linea con il processo AQ della ricerca prestabilito dall'Ateneo a riesaminare le attività svolte e i relativi risultati nel riesame annuale e triennale.

Nel corso della audizione del 8/07/2022 il Nucleo ha preso visione di un prospetto che indica, tra 2020 e 2021, un andamento crescente dei finanziamenti interni della ricerca scientifica.

Anche le pubblicazioni scientifiche per ricercatore hanno avuto un incremento così come il numero di collaborazioni con studiosi di altri Atenei e delle convenzioni per ricerca con atenei nazionali ed internazionali. Un dato altrettanto positivo è il forte aumento delle collaborazioni interdisciplinari all'interno dell'Ateneo. All'attivo anche due 2 assegni di ricerca uno iniziato nel luglio 2021 e rinnovato per il 2022 e l'altro che ha avuto inizio nel corso del 2022.

In merito alla attivazione del dottorato di ricerca prevista nel PS 2019/2021, l'Ateneo ha ottenuto il finanziamento di 4 dottorati con borsa e l'approvazione di ulteriori tre dottorati senza borsa proposti e progettati in collaborazione con l'Università di Foggia.

Il Nucleo esprime apprezzamento per il miglioramento della strutturazione del processo di monitoraggio delle attività di ricerca e dei risultati conseguiti. Come già segnalato in precedenza, dato l'ampliamento dell'organico dell'Ateneo, raccomanda di prevedere commisurati obiettivi per ricerca e terza missione. L'Ateneo deve farsi carico di favorire la crescita professionale dei propri docenti fornendo, in modo diretto o indiretto (ad esempio attraverso convenzioni con altre Università o Enti), ai docenti che operano in settori in cui siano richieste significative dotazioni di laboratorio, le necessarie risorse per poter esprimere il proprio potenziale scientifico.

Raccomanda, inoltre, di definire obiettivi strategici per la Terza Missione e l'impatto Sociale ed un coerente ed efficace sistema a supporto del perseguimento di tali obiettivi.

Valutazione del Sistema di Qualita'

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Il NdV ha svolto una sessione di audizioni con Governance, Delegati del Rettore e PQA in presenza in data 8/07/2022. A causa delle restrizioni legate alla pandemia le audizioni programmate con i responsabili dei CdS e i gruppi AQ, sono state tenute per via documentale.

Valutazione del Sistema di Qualita'

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2022)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

1. Obiettivi della rilevazione

I Nuclei di Valutazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della Legge 370/1999 trasmettono al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e all'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) entro il 30 aprile di ciascun anno una relazione su modalità di rilevazione, risultati e impiego delle opinioni, acquisite in forma anonima, di studentesse e studenti sulle attività didattiche.

La rilevazione sistematica delle opinioni di studentesse/i e dei laureande/i (1) rappresenta uno dei cardini del Sistema di Assicurazione della Qualità di un Ateneo ed è espressamente inclusa (art. 4, comma 1 e Allegato A del DM 1154/21) tra i requisiti per l'Accreditamento dei Corsi di Studio. Essa è essenziale per potenziare le attività di Autovalutazione e Valutazione e costituisce quindi uno strumento necessario per il miglioramento della qualità della didattica.

La rilevazione delle opinioni di studentesse/i, prevista anche dallo standard 1.7 delle Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG), persegue i seguenti obiettivi:

- conoscere le opinioni di studentesse/i e dei laureande/i sulla docenza, sugli e-tutor, sull'organizzazione, sui servizi e sulle strutture tecniche messe a disposizione di studentesse/i dall'Università, al fine di individuare i fattori che facilitano o ostacolano l'apprendimento, sia in termini di svolgimento dell'attività didattica sia con riguardo alle caratteristiche tecniche con le quali la stessa è erogata;
- completare l'attività di monitoraggio della qualità della didattica dei corsi di studio e dei servizi di supporto alla didattica, al fine di identificarne i punti di forza e le aree da migliorare;
- fornire, agli organi di governo dell'Università, una fotografia quanto più possibile dettagliata e nitida della percezione che le studentesse e gli studenti hanno della qualità della didattica loro impartita;
- raccogliere informazioni ed elementi utili per il processo di riesame e miglioramento continuo della qualità della didattica sia degli Organi di Gestione dei CdS, sia per i singoli i docenti
- promuovere, attraverso la condivisione con tutti gli stakeholder interessati dei risultati della valutazione da parte di studentesse/i e di laureande/i lo sviluppo della cultura della qualità della didattica.

Le considerazioni e valutazioni del NdV contenute nella presente Relazione tengono conto delle seguenti fonti informative:

- dati rilevazione OPIS relativi all'a.a. 2020/2021 e agli anni accademici precedenti;

- Relazione sui risultati delle opinioni delle studentesse e degli studenti redatta dal PQA e trasmessa al NdV il 19/04/2022;

- Linee Guida per l'assicurazione della Qualità di Ateneo <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2021/02/SISTEMA-AQ-DI-ATENEEO.pdf>

La Relazione del NdV è strutturata secondo le indicazioni di ANVUR. Per facilitare la lettura del documento, i rilievi, le considerazioni e le raccomandazioni del NdV sono stati inseriti in appositi riquadri all'interno del testo.

(1) Nella presente Relazione sono state implementate le LG per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del MIUR

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee_Guida_+per_l_uso_del_genere_nel_linguaggio_amministrativo_del_MIUR_2018.pdf/3c8dfbef-4dfd-475a-8a29-5adc0d7376d8?version=1.0&t=1520428640228

Modalità di rilevazione

2. Modalità e strumenti di rilevazione

La rilevazione delle opinioni di studentesse/i frequentanti viene effettuata con la somministrazione, a fine semestre, di un questionario on line (Allegato 1 alla presente Relazione) che si avvale della metodologia CASI (Computer Assisted Self Interviewing) realizzata via web.

Per preservare l'anonimato di studentesse/i risulta "tracciato" soltanto l'accesso al questionario, ma non le risposte fornite. La compilazione del questionario è obbligatoria in fase di prenotazione all'esame. Quando si accede al questionario un banner illustra la rilevanza delle opinioni espresse ai fini del continuo miglioramento della didattica.

Il questionario si compone degli 11 quesiti previsti dal questionario ANVUR (Allegato VI bis linee guida ANVUR/Scheda n. 1Bis - Doc.

27/01/2013) e prevede che le risposte possano indicare i seguenti livelli di soddisfazione: "decisamente no", "più no che sì", "più sì che no", "decisamente sì".

L'elaborazione delle informazioni è effettuata a cura dell'Ufficio Tecnico dell'Ateneo. Le schede contenenti le percentuali di soddisfazione sono trasmesse dal PQA ai CdS che provvedono ad analizzare i dati. Il PQA, successivamente, provvede ad un'analisi complessiva dei risultati.

In considerazione del numero ancora limitato di studenti che seguono i percorsi formativi da immatricolati puri, le valutazioni non tengono conto delle coorti di iscrizione di studentesse/i.

Il NdV prende atto della scelta dell'Ateneo, ma rileva come tale impostazione non consenta di rilevare il livello di soddisfazione rispetto alla evoluzione dinamica dei progetti formativi.

Il Nucleo segnala l'opportunità di effettuare una valutazione di quale sia l'impostazione nella acquisizione delle opinioni degli studenti che meglio risponda alle esigenze di monitoraggio dell'Ateneo.

Sotto il profilo dei criteri di valutazione, per giudizi positivi si intendono le risposte alle modalità "più sì che no" e "decisamente sì", mentre per giudizi negativi le risposte "decisamente no" e "più no che sì". Si evidenzia che viene considerata come critica la soglia del 25% di risposte negative (delibera PQA del 26 aprile 2017).

Il Nucleo evidenzia che le informazioni riguardanti le opinioni degli studenti, sebbene anticipate rispetto alle tempistiche degli a.a. scorsi, sono pervenute al Nucleo con scarso anticipo rispetto alla scadenza prevista per la approvazione e caricamento in banca dati della Relazione.

Inoltre, esse sono essenzialmente limitati alle frequenze delle risposte per i quattro livelli previsti ("decisamente no", "più no che sì", "più sì che no", "decisamente sì"). Inoltre, la documentazione ricevuta di fatto riporta le informazioni relative ai singoli CdS, mentre sarebbe opportuno un inquadramento effettuato da parte del PQA sugli aspetti di interesse comune. In un'ottica di miglioramento del sistema di AQ sarebbe auspicabile integrare le informazioni anche con ulteriori indicatori statistici (ad esempio, la mediana delle valutazioni).

Il Nucleo raccomanda all'Ateneo di prevedere che il trasferimento del materiale documentale avvenga con un congruo anticipo rispetto alla

scadenza e, inoltre, di valutare la possibilità di integrare le informazioni fornite con un inquadramento effettuato da parte del PQA, nonché i dati con ulteriori indicatori, in modo da consentire maggiori possibilità di approfondimento sulla efficacia del processo di rilevamento delle opinioni studenti da parte dell'Ateneo.

Le opinioni di laureande/i, le opinioni vengono acquisite attraverso un questionario comprendente 16 quesiti (Allegato N. 2). Essa ricalca la metodologia utilizzata per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti (sopra riportata nelle sezioni obiettivi e modalità della rilevazione). Le/i laureande/i sono tenute/i a compilare il questionario all'atto della presentazione della domanda di laurea.

In relazione alle opinioni di laureate/i a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, si evidenzia che l'Ateneo ha fatto richiesta di del convenzione con il Consorzio AlmaLaurea ed, al momento, è in via di definizione la sottoscrizione essendo stati già definiti i termini dell'accordo. Pertanto, negli anni passati e nel corso del 2021 l'Ateneo ha acquisito le informazioni mediante interviste telefoniche con i laureati.

In merito alle opinioni di laureate/i, il Nucleo apprezza lo sforzo dell'Ateneo nell'aderire al consorzio AlmaLaurea. In ogni caso il Nucleo invita l'Ateneo a mantenere un rapporto con i propri laureati per poter disporre di informazioni specifiche sui relativi destini professionali.

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

3. Risultati della rilevazione

Opinioni di studentesse e studenti

Presso l'Ateneo le iscrizioni si chiudono al 31 Luglio. Al 31 luglio 2021 risultano complessivamente iscritti 1944 studentesse/i, di cui 252 immatricolati per la prima volta al sistema universitario. Il dettaglio è presentato nella Tabella 1 (si veda documento allegato).

Il numero di questionari raccolti è complessivamente aumentato pur se in alcuni CdS si registrano delle lievi flessioni in linea con l'andamento del numero degli iscritti.

Si segnala, peraltro, che non risulta disponibile il numero di questionari attesi da studentesse/i per poter valutare l'effettivo grado di copertura dell'indagine. Il Nucleo evidenzia, inoltre, un numero medio di questionari compilati dagli studenti del CdS interclasse L14- L18 notevolmente maggiore di quello degli altri CdS.

Il NdV raccomanda al PQA di attivarsi al fine di rendere disponibili anche i dati sui questionari attesi in base ai frequentanti i singoli insegnamenti.

Nel seguito sono descritti i risultati sia per le opinioni di studentesse/i per i diversi CdS con la segnalazione delle specifiche criticità emerse per i singoli insegnamenti

LMG/01 – Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Il numero dei questionari compilati presenta un incremento di 158 unità rispetto all'a.a. 19/20. Le schede riguardano 30 insegnamenti, fra curricolari e a scelta. Per 7 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore a 20: si tratta di insegnamenti a scelta, evidentemente poco opzionati dagli studenti.

Le opinioni degli studenti per l'a.a. 20/21 confermano una diffusa soddisfazione per la generalità degli insegnamenti che si era registrata anche nel precedente anno accademico.

Con riferimento alla somma delle risposte positive e negative, il confronto tra le annate testimonia la stabilità dei valori, confermando che quelli più elevati si registrano nella somma delle risposte "Decisamente si" e "Più si che no". I risultati delle opinioni, quindi, sono in linea generale molto soddisfacenti e le medie rientrano tutte nella soglia di assenza di criticità prevista dalle linee guida del PQA. Anche rispetto agli altri CdS magistrali di Ateneo, si evidenzia una sostanziale omogeneità nella valutazione generale degli studenti.

In relazione alla sezione del questionario riservata ai suggerimenti, i dati evidenziano che - come per l'a.a. 19/20 - il valore più elevato si registra per l'opzione "Non ho suggerimenti" che può essere considerato un ulteriore segnale positivo per i servizi didattici del CdS.

Tra i suggerimenti forniti i valori più elevati riguardano la percezione eccessiva del carico didattico (Suggerimento n. 1) e la necessità di incremento delle prove intermedie (Suggerimento n. 5). Rispetto alle prove intermedie, tuttavia, si registra, rispetto allo scorso anno, una riduzione di 8 punti percentuali (26,36% nel 20/21 rispetto al 34,26% nel 19/20). Questo miglioramento può essere attribuito ad una specifica azione correttiva intrapresa dal CdS riguardante l'uso di uno specifico strumento didattico (il tool "Compito" della piattaforma informatica di Ateneo) al quale è stato dedicato un apposito tutorial di formazione per il corpo docente.

Con riferimento alla percezione del carico didattico eccessivo, si registrano valori in crescita rispetto alla scorsa rilevazione. Al riguardo verrà implementata un'azione correttiva attraverso la riduzione della Didattica Erogata (DE) a vantaggio della Didattica Interattiva (DI). Nella prossima rilevazione sarà da valutare se l'azione avrà incidenza su questo aspetto che emerge dall'analisi dei Suggerimenti.

Da un punto di vista complessivo, pertanto, si osserva quanto segue.

PUNTI DI FORZA

Principali punti di forza sono da considerare gli aspetti riconducibili alla docenza: in questo settore si registrano le percentuali in assoluto più elevate in un range compreso tra il 90,80% e il 98,46%.

Queste, in media, si attestano attorno al 97,47% - dato sostanzialmente stabile rispetto a quello, 97,92%, registrato nell'a.a. 19/20. Inoltre, si supera il 98% con riferimento alla capacità di esposizione e alla reperibilità del docente e alla attitudine del docente a stimolare l'interesse verso la disciplina. Quest'ultimo dato risulta coerente con i dati che emergono in riferimento alla sezione dedicata all'interesse dello studente in cui si registra un valore del 95% delle risposte.

Nel quadro della valutazione particolarmente lusinghiera della docenza, è inoltre da considerarsi punto di forza anche l'attività svolta dai tutors, la cui reperibilità per chiarimenti e spiegazioni registra una percentuale che supera il 97%.

Rispetto al settore dedicato all'insegnamento, ottimi risultati si registrano con riferimento alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame, che è stata valutata positivamente da oltre il 97% degli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Considerando che la media delle risposte negative (Decisamente no e Più no che si) si colloca in un range compreso tra l'1,55% e il 9,2%, emergono tre settori in cui, ancorché entro la soglia indicata dal PQA, la media dei valori insoddisfacenti è più alta e, dunque, si ravvede l'opportunità di intraprendere azioni volte a conseguire possibili miglioramenti.

La conoscenza delle conoscenze preliminari sono state considerate solo state considerate da un 9,2% degli studenti. In relazione a questo aspetto, anche tenendo conto dei dati sostanzialmente analoghi risultanti dalla rilevazione condotta nello scorso a.a. e ferma la verifica dell'incidenza che potrà produrre la revisione del modello didattico, può ritenersi adeguata l'azione correttiva già programmata ed in corso di implementazione (Azioni, punto n. 1). Inoltre, i dati relativi al carico di studio, è stato considerato eccessivo da oltre il 7% degli studenti, e le attività didattiche diverse dalle lezioni, sono state valutate poco utili per l'apprendimento della materia dal 5% degli studenti. Anche in questi casi, tenendo conto altresì dei valori espressi nell'a.a. 19/20, per ottenere dei margini di miglioramento, appare adeguata l'azione correttiva già programmata ed in corso di implementazione, per l'approfondimento (Azioni, punto n. 2).

AZIONI

1. CONOSCENZE PRELIMINARI

OBIETTIVO: percentuale attesa di risposte negative (Decisamente no e Più no che sì) alla domanda n. 1 più vicina alla media di CdS (4,01%)

AZIONE: nella preparazione del materiale didattico di ogni insegnamento dovrà essere inserito un approfondimento dedicato alle conoscenze preliminari. Nelle more, si dovrà curare il rafforzamento di questo aspetto nello svolgimento delle web-lesson.

TEMPI: a.a. 2022/2023

MONITORAGGIO: mensile, a cura del Gruppo AQ

RESPONSABILITA': Docenti; Presidente CdS.

2. CARICO DI STUDIO E ATTIVITA' DIVERSE DALLE LEZIONI

OBIETTIVO: rispetto alle domande n. 2 e 8, percentuale attesa di risposte negative (Decisamente no e Più no che sì) su valori più vicini alla media di CdS delle risposte negative (4,01%).

AZIONE: Per tali aspetti si procederà ad una riduzione della DE a vantaggio della DI ed alla verifica volte ad escludere sovrapposizioni o ripetizioni di contenuti tra insegnamenti del medesimo settore disciplina-re o di settore affine. Inoltre, sarà verificata la corrispondenza tra i programmi di ogni insegnamento, le indicazioni relative al materiale di studio, la didattica effettivamente erogata; si procederà anche al rafforzamento della attività di supporto allo studio e al sostenimento degli esami di profitto.

TEMPI: a.a. 2022/2023.

MONITORAGGIO: mensile, a cura del Gruppo AQ

RESPONSABILITA': Docenti; Tutors; Presidente CdS; Responsabile dei Tutors; Commissione didattica di Ateneo.

L-14&L-18 – Laurea Interclasse in Diritto ed economia delle imprese

Rispetto agli anni accademici precedenti è diminuito il numero dei questionari oggetto di rilevazione: in particolare questi sono stati 1188 per il 2020/21, 2334 nell'a.a. 2019/20 e 1767 nell'a.a. 2018/2019. Il dato è fisiologico, in quanto si riferisce agli iscritti (226) per la prima volta al CdS Interclasse nel suo primo anno di attivazione, a fronte degli iscritti (445) nell'ultimo anno di attivazione del Corso di Operatore giuridico d'Impresa. Va osservato che sono altresì pervenuti 924 questionari di studenti ancora iscritti al CdS ad esaurimento in Operatore giuridico d'Impresa (L-14). In totale pertanto, i questionari risultano pari a 2112. In questa analisi si terrà conto soltanto dei questionari di valutazione degli studenti iscritti al nuovo CdS Interclasse. Le valutazioni degli studenti iscritti al CdS disattivato saranno, però, considerate ai fini della individuazione delle azioni correttive.

La valutazione della didattica del corso di studi risulta ampiamente positiva. Tutte le domande del questionario presentano circa il 90% (-1,27 rispetto al 19/20 e -0,65 rispetto al 18/19) delle risposte concentrate tra il "decisamente sì" e il "più sì che no", con un massimo del 97,6% (-1,49 % rispetto al 19/20 e - 0,14% rispetto al 18/19).

In particolare per la sezione "insegnamento" del questionario del 2020/21, l'item 1. "adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame" mostra una percentuale dell' 89,90% (risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no"), lievemente in flessione rispetto al 2019/20. Per gli altri items, il 2. "la proporzione tra carico di studio e crediti assegnati", il 3. "adeguatezza del materiale didattico a supporto dello studio" e il 4. la "chiarezza con cui sono rese disponibili le modalità di esame", si registrano percentuali di soddisfazione più elevate che vanno dal 93,86% al 95,63%. Le percentuali sono in lieve calo rispetto al 19/20 ed al 18/19.

L' "attività del docente" risulta valutata in modo ampiamente positivo, tra un minimo del 93,52% ed un massimo del 97,65%. Tra gli items oggetto di maggior apprezzamento da parte degli studenti si segnalano il n. 6 "trasmissione di interesse per la disciplina" pari al 97,06%, il 9. "effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni?" pari al 97,65%, il 10. "reperibilità del tutor per chiarimenti e spiegazioni" pari al 96,47%. Nondimeno molto apprezzata dagli studenti la chiarezza con cui i docenti espongono gli argomenti (97,23%).

Nell'area "Interesse" più del 96,72% degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nei vari insegnamenti.

Tutte le percentuali sono in lieve flessione rispetto al 2019/2020; il dato sarà oggetto di attenzione nel prossimo triennio.

In osservanza delle indicazioni del PQA, sebbene i dati aggregati siano decisamente lontani dalle soglie di attenzione, vengono monitorati i tre items con la percentuale maggiore di risposte negative. Come nelle due precedenti rilevazioni (2019/2020 e 2018/2019), gli items 1 e 2 risultano caratterizzati dalle percentuali più alte di risposte negative. Anche L'item n. 8 è stato oggetto di attenzione del Gruppo AQ del cds a partire dal 2019/2020. In particolare, è in stato avviato durante l'a.a. 2020/2021 un lavoro di razionalizzazione del carico didattico. In relazione all'item n. 1, per ciascun modulo didattico si è proceduto a realizzare una lezione di carattere introduttivo. Per l'item n.2 è stato implementato un maggior equilibrio tra attività di DE e di DI in termini orari. Per l'item n. 8 sono stati introdotti a partire dal secondo semestre 2020/2021 il ricevimento settimanale online e realizzati dei video tutorial per la predisposizione delle video-lezioni e delle web-lessons, del forum didattico, e del tool "compito". Inoltre sono state introdotte delle web conference tematiche periodiche in sostituzione delle chat. In considerazione della circostanza che il lavoro di rielaborazione dei materiali didattici è in corso di completamento, una verifica sul grado di soddisfazione degli studenti sarà possibile a partire dalla prossima rilevazione.

Rispetto alle due precedenti, sono altresì diminuiti i suggerimenti attivi forniti (da 772 del 18/19 a 1012 del 19/20 agli attuali 518). Le diminuzioni sono la fisiologica conseguenza del minor numero di questionari analizzati. Particolare attenzione andrà prestata, in ottica di miglioramento, al carico didattico complessivo, all'inserimento di prove intermedie e al miglioramento della qualità del materiale didattico, attività che è stata in parte realizzata nel 2020/2021 e che sarà completata nel 2021/22. Per quel che concerne le prove intermedie, tenendo conto delle osservazioni del NdV, il CdS promuove la sottoposizione agli studenti durante i semestri di insegnamento di esercitazioni periodiche in itinere (tool "Compito") e calendarizzate tramite la piattaforma Moodle.

PUNTI DI FORZA

Dall'analisi dei questionari emergono quali punti di forza (risposte positive superiori al 95%), la percezione dell'adeguatezza del materiale didattico (item 3 - Insegnamento), tutte le attività relative alla docenza ed al tutorato (Item 4, 5, 6, 7, 9, 10 – Insegnamento), nonché l'interesse suscitato negli studenti per gli argomenti trattati nel Corso (item 11). Ciò testimonia la qualificazione del personale docente e tutor afferente al CdS ed il lavoro profuso.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non vi sono punti conclamati di debolezza. Tuttavia, sebbene le percentuali siano molto distanti dalla soglia di attenzione individuata dal PQA, il CdS ritiene che possano esservi margini di miglioramento negli item 1,2,8 dell'area. Per quel che concerne gli item 1 e 2 entro il 2021/2022 si dovrà procedere al completamento delle attività già programmate per il 2020/2021, segnatamente l'adeguamento dei materiali didattici alle

nuove linee guida, con particolare attenzione alle lezioni introdotte del Corso e dei singoli moduli. In relazione all'item 8 durante il 2020/2021 si è proceduto già all'adeguamento del forum didattico alle nuove linee guida e si è dato seguito alla valorizzazione del ricevimento online e delle web conference, con monitoraggio mensile da parte del cds; si continuerà altresì nella valorizzazione dell'uso dei tools di Moodle, in particolare del compito, con relativo monitoraggio.

Tra gli insegnamenti si segnala un numero di risposte negative maggiore del 20% in relazione a due items (1,2) nell'insegnamento di Diritto penale. Tuttavia il dato andrà riconsiderato nella prossima valutazione atteso l'affidamento di incarico per l'a.a. 21/22 a nuovo docente, al quale comunque sarà sottoposta la criticità.

AZIONI

1. CONOSCENZE PRELIMINARI.

OBIETTIVO: avvicinare il valore del totale delle risposte positive della domanda n.1 alla media di risposte positive del CdS.

AZIONE: Completare l'adeguamento di tutti gli insegnamenti alle nuove linee guida per la didattica 2018/2019 con attenzione ad aspetti di carattere preliminare e di inquadramento generale rispetto al singolo contenuto didattico.

TEMPI: fine a.a. 2021/22

MONITORAGGIO: mensile a cura del gruppo AQ

RESPONSABILITA': Docenti, Gruppo AQ, Presidente CdS, Commissione Didattica e Ufficio Didattico

2. ADEGUAMENTO CARICO DI STUDIO

OBIETTIVO: avvicinare il valore del totale delle risposte positive della domanda n. 2 alla media di risposte positive del CdS.

AZIONE: completare la redistribuzione delle ore di studio in attività 2 ore di DE e di 2 ore di DI per CFU nel rispetto delle linee guida per la didattica 2018/2019.

TEMPI: fine a.a. 2021/2022

MONITORAGGIO: mensile a cura del gruppo AQ

RESPONSABILITA': Docenti, Gruppo AQ, Presidente di CdS, Commissione Didattica, Ufficio Didattico

3. ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DIVERSE DALLE VIDEOLEZIONI

OBIETTIVO: avvicinare il valore del totale delle risposte positive della domanda n. 8 alla media di risposte positive del CdS.

AZIONE: Verifica dell'uso dei tools di Moodle, in particolare del compito; verifica della conformità delle attività diverse dalle videolezioni alle istruzioni contenute nelle linee guida per la didattica.

TEMPI a.a. 2021/2022

MONITORAGGIO: mensile a cura del gruppo AQ

RESPONSABILITA': Docenti, Gruppo AQ, Presidente CdS, Commissione didattica

L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione

Si osserva che il numero dei questionari raccolti per l'a.a. 2020/2021 ammonta a 1037, rispetto ai 681 dello scorso anno accademico. Gli insegnamenti sottoposti a valutazione sono stati 26 (su 35 totali) che hanno fatto registrare un numero di questionari superiore a 10.

In merito alla valutazione dei dati esposti, si rileva una generale positività con valori che superano il 96% delle risposte positive. In particolare, le risposte positive riguardano i quesiti n. 4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" (96.72% delle risposte positive) e, la n. 5 "Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?", n. 9 "Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" e n. 10 "Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni" che fanno registrare tutte e tre il 98.17% delle risposte positive.

Un ottimo livello di consenso si registra anche per le domande n. 3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" e n. 11 "È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?" che registrano una percentuale di risposte positive superiore al 95%

Gli aspetti meno positivi riguardano per le domande n. 1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" (13.11%) e n. 8 "Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum ecc. ...) sono state utili all'apprendimento della materia?" (8.49%).

Inoltre, qualche elemento negativo (sebbene trascurabile) si rileva a livello di singoli corsi, per le domane nn. 2, 6, 7 relative al carico didattico, alle capacità e disponibilità dei docenti.

Dei 26 corsi sottoposti a valutazione solo tre presentano contemporaneamente problemi sulle tre aree insegnamento, docenza.

Con riferimento ai suggerimenti offerti dagli studenti (Tabella 3 Sezione A), si rilevano le seguenti richieste:

- n. 1. alleggerimento del carico didattico complessivo (12.34%),

- n. 5. inserire prove d'esame intermedie (9.93%),

I dati rilevati confrontati con le stime dell'a.a. 2019/20 (seppur con basi numeriche differenti) fanno registrare un miglioramento medio generale.

Un miglioramento evidente si è avuto nella Definizione delle modalità di esame, che diventa un punto di forza in questo a.a. 2020/21., a dimostrazione che le azioni correttive messe in atto lo scorso anno hanno effettivamente dato esiti positivi (cfr. Relazione OPIS a.a. 2019/20).

Tuttavia, emerge per alcune tematiche, come l'insufficienza delle conoscenze preliminari e l'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni, una situazione di sostanziale invariabilità. Sulla base di quanto sopra descritto, i punti di forza e di debolezza risultanti dalle opinioni degli studenti e le eventuali azioni correttive che il CdS L19 intende mettere in atto per migliorare l'erogazione della didattica e i servizi a essa connessi sono di seguito riportati.

PUNTI DI FORZA

Tra i punti di forza si segnalano la Reperibilità del docente e del tutor, nonché la facilità di accesso ai materiali on line. Segue anche la Chiarezza nella definizione delle modalità di esame che rappresentava un punto di debolezza lo scorso a.a. 2019/20.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Tra i punti di debolezza si segnalano la insufficienza delle conoscenze preliminari e la poca utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni (forum, chat, ecc.).

AZIONI

1. **OBIETTIVO:** rafforzare l'area delle conoscenze preliminari

AZIONE: prevedere una revisione delle prime lezioni dei corsi e adottare (solo per gli insegnamenti in cui questa criticità è stata evidenziata) possibilmente una modalità didattica di tipo più induttivo che deduttivo;

RESPONSABILITA': l'azione correttiva resta a cura dei docenti degli insegnamenti che hanno presentato questa debolezza;

TEMPISTICA PER MONITORAGGIO: il responsabile del CdS e il Gruppo AQ;

TEMPISTICA PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO: 12 mesi con riscontro nella prossima rilevazione delle opinioni studenti.

2. **OBIETTIVO:** rafforzare l'effettiva utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni

AZIONE: Correggere il peso del carico e valutare l'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni. Si tratta infatti di due dimensioni differenti e non sovrapponibili. A partire dall'a.a. 2021/22 sono state eliminate le Chat considerate poco efficaci e sostituite con lo strumento

delle lezioni e delle prove scritte.
RESPONSABILITA': l'azione correttiva resta a cura di tutti i docenti del CdS e va condivisa con la Commissione didattica;
TEMPISTICA PER MONITORAGGIO: il responsabile del CdS e il Gruppo AQ
TEMPISTICA PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO: 12 mesi con riscontro dai dati della prossima rilevazione delle opinioni studenti.

L-24 – Scienze e tecniche psicologiche

Il numero complessivo di questionari al terzo anno di attivazione del CdS è risultato pari a 990. A livello complessivo, dalle analisi del questionario sull'intero CdS L-24 non si evidenzia alcuna criticità degna di nota.

In linea generale appare migliorato l'andamento trasversale di soddisfazione della qualità della didattica erogata, della presenza e disponibilità dei docenti e dei tutor, etc. così come viene documentata dalla valutazione dei questionari degli studenti. Il valore problematico connesso al suggerimento 3 ("Fornire in anticipo il materiale didattico") risulta quest'anno completamente riassorbito.

La soglia del 10% delle risposte problematiche viene superata solo nel caso della Domanda 1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"). In questo caso la media delle risposte negative si attesta sul valore del 10,6%. Tale valore rimane in linea con la valutazione dell'anno precedente (10,5%) e invita ad individuare quali sono le circostanze specifiche che incidono su questo valore complessivo e se si tratta di un andamento generale di tutti gli insegnamenti oppure se esistono specifici casi che incidono in maniera significativa su tale valore.

Sono state completamente risolte, rispetto ai due anni precedenti, problematiche specifiche di eventuali ritardi sull'erogazione del materiale didattico (lezioni videoregistrate, web-lessons, forum, test, ecc).

Anche quest'anno come gli anni precedenti, i suggerimenti che gli studenti esprimono con maggiore frequenza risultano:

- "Alleggerire il carico didattico complessivo" 7,6% (valore stabile nel tempo)
- "Inserire prove d'esame intermedie" 13,8% (l'anno prima era al 9,7%)
- "Migliorare la qualità del materiale didattico" 7,6% (l'anno prima era al 2,65%)

Questi suggerimenti sebbene non particolarmente critici saranno presi attentamente in considerazione.

AZIONI

Come azione strategica preventiva, viene richiesto che i docenti debbano esplicitare le modalità di erogazione e di esame, invitare ad utilizzare le risorse didattiche offerte (web-lessons, forum, test di autovalutazione, ricevimento on line) intendendole e interpretandole come possibilità in itinere di autovalutazione e di ricezione di feedback al fine di arrivare alle prime esaminazioni in maniera più serena e meno disorientata. Per tale obiettivo la figura dei tutor costituisce una funzione centrale di orientamento, organizzazione e pianificazione del percorso formativo. Per quanto concerne tutti gli altri superamenti della soglia del 10%, viene chiesto ai docenti interessati di definire le misure da adottare per eventuali miglioramenti dell'offerta in maniera congruente con i temi del questionario. Ulteriore passaggio viene effettuato in sede di Consiglio di CdS per la discussione e proposta di soluzione, valutando i cambiamenti da attuare.

L-28 – Scienze e tecnologie dei trasporti

I questionari raccolti sono stati pari a 828 in aumento rispetto allo scorso anno. Il livello di valutazione complessivo del CdS risulta soddisfacente.

Assumendo la soglia uguale o superiore al 25% (soglia individuata dal PQA come critica) di risposte "decisamente negative" o "più no che sì", non si evincono particolari criticità.

In 104 questionari (ovvero il 12,6%), le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum ecc.) non sono state ritenute particolarmente utili all'apprendimento. Il dato, seppur lontano dal valore soglia, verrà tenuto in considerazione dal Gruppo-AQ.

I giudizi maggiormente positivi con percentuali di soddisfazione superiori al 95% riguardano:

Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Tali risultati confermano le valutazioni positive del precedente a.a. sia sulla piattaforma e-learning sia sul personale docente.

Tra i suggerimenti che gli studenti esprimono con maggiore frequenza si evidenziano: "Alleggerire il carico didattico complessivo" (110 su 828) ed "Inserire prove d'esame intermedie" (110 su 828).

Esaminati i dati per gruppi, si può quindi attribuire una valutazione positiva alle voci insegnamento, docenza ed interesse.

Raffrontando i dati relativi al singolo insegnamento, si può osservare che gli studenti sono molto soddisfatti dei contenuti trasmessi.

Per quanto riguarda l'analisi delle valutazioni sui singoli insegnamenti, si segnalano alcuni corsi, che risultano avere percentuali inferiori al 80% di gradimento: Informatica, Matematica, Fondamenti di telecomunicazioni, Telecomunicazioni aeronautiche, Sistemi di telerilevamento e Fisica.

In merito, si fa presente che i suddetti corsi sono stati riassegnati a nuovi docenti per l'a.a. 2021/2022 con conseguente rifacimento dei materiali didattici.

Proseguendo l'analisi, si evidenzia una criticità per quanto riguarda l'insegnamento di Statistica e probabilità e quello di Organizzazione delle imprese di trasporto, ove rispettivamente il 31% e il 33% degli studenti, manifestano perplessità sulla chiarezza del docente.

Come azione correttiva, trattandosi di numeri comunque esigui, il CdS ha individuato nel contatto diretto coi docenti referenti lo strumento di intervento.

Per l'insegnamento di Aeroporti e operazioni di volo (20% di risposte negative alla domanda 9) e Diritto della navigazione (22% di risposte con valore negativo alla domanda 9) vengono segnalate difficoltà nel contatto con il docente. Anche in questo caso si tratta di numeri contenuti, rispettivamente 5 e 4 studenti. Pertanto il CdS intende riportare la criticità ai docenti per le verifiche sui riscontri e relative tempistiche di risposte agli studenti.

Nell'analisi emerge che il corso di Fondamenti di navigazione presenta numerose criticità. Il CdS intende verificare i dati dei questionari con il docente incaricato e di mettere in atto con lo stesso delle azioni correttive.

In aggiunta, il corso in di Meteorologia presenta criticità per i materiali didattici, ma il CdS ha già provveduto ad aggiornarli.

Infine, l'insegnamento di Pianificazione per i trasporti presenta criticità sul carico di lavoro. Anche in questo caso il CdS chiederà al docente di calibrare la parte di didattica sincrona.

Gli insegnamenti di Radio Navigation e Complementi di sicurezza del trasporto aereo, sono ritenuti non meritevoli di particolare preoccupazione, dati i numeri esigui di questionari, rispettivamente 4 e 5. Pertanto si intende anche in questo caso riportare la criticità ai docenti per effettuare riscontri e fornire risposte agli studenti.

Il CdS osserva, con soddisfazione, che il numero delle schede compilate dagli studenti è ulteriormente aumentato rispetto all'anno precedente, in ragione dell'incremento degli studenti iscritti al CdS.

Va notato che per 15 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore o pari a 5, poiché si tratta di insegnamenti "a scelta" o di insegnamenti appartenenti a curricula dei vecchi ordinamenti. Tali valori non sono dunque stati considerati.

I suggerimenti, seppur non rappresentino valori degni di attenzione, verranno considerati per monitorare la situazione nel successivo anno accademico.

PUNTI DI FORZA

Le domande che hanno ricevuto una valutazione positiva superiore al 90%, consentono di identificare i seguenti punti di forza.

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non si evidenziano punti di debolezza, come precedentemente discusso, bensì situazioni specifiche da affrontare con i docenti.

AZIONI

Le azioni in capo al Presidente del CdS, riguardano singoli insegnamenti. Il tempo di intervento previsto sarà precedente all'avvio delle attività del nuovo a. a.

LM-51 - Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata

Si registra un aumento dei questionari rispetto allo scorso anno in linea con l'aumento degli iscritti. Hanno risposto 1797 studenti, a fronte di 712 dell'anno precedente. Le schede riguardano 17 insegnamenti, fra curricolari e a scelta. Va notato che per 3 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore a 5, poiché si tratta due attività a scelta e del Laboratorio.

Complessivamente, le valutazioni sono lusinghiere con oltre il 92% di soddisfazione. In nessun gruppo si raggiunge la soglia di criticità individuata dal Presidio (20%). Nel dettaglio, per quanto riguarda l'insegnamento (domande da 1 a 4), vi sono aspetti da monitorare in Pedagogia Sperimentale e Valutazione Educativa, Psicologia dei Cicli di Vita, Pedagogia Speciale e dell'Inclusione, Psicologia e Neuroscienze. Per quanto attiene alla docenza (domande da 5 a 10), è opportuno verificare gli andamenti degli insegnamenti di Psicologia delle Relazioni e Intervento, Prevenzione e Diagnosi in ambito Clinico, mentre non vi sono dati che suscitano preoccupazione per il gruppo di interesse. Quanto all'aspetto dei suggerimenti, gli studenti chiedono un alleggerimento del carico didattico (14%) e eventuali prove intermedie (15%). Esaminati i dati per gruppi, si conferma un andamento positivo di crescita nel corso degli anni. In particolare, si conferma la disponibilità dei docenti e dei tutor, la reperibilità del materiale didattico e la chiarezza espositiva del docente. Il coordinamento didattico docente-tutor è sicuramente un punto di forza del CdS. Relativamente alla mancanza delle conoscenze preliminari pregresse e al carico didattico ritenuto non sempre adeguato ai CFU dell'insegnamento, si può ritenere che i dati non del tutto positivi siano determinati dal fatto che la maggior parte degli studenti iscritti al CdS provengono da un Corso di Studi di primo livello diverso da Scienze e Tecniche Psicologiche. Questo dato può spiegare la difficoltà degli studenti ad affrontare discipline particolarmente tecniche quali Psicologia dei Cicli di Vita e Psicologia e Neuroscienze. Da quest'anno sono state introdotte le web conference, parte integrante della didattica interattiva, in cui gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi ulteriormente con il docente per affrontare e approfondire problematiche specifiche.

PUNTI DI FORZA

Disponibilità del docente e del tutor, materiale didattico disponibile, sostanziale chiarezza espositiva del docente..

PUNTI DI DEBOLEZZA

Conoscenze preliminari non sempre adeguate ad affrontare gli argomenti dell'esame, carico didattico non sempre proporzionato ai CFU dell'insegnamento, utilità del materiale integrativo rispetto alle lezioni.

AZIONI

In linea con i punti di debolezza sopra emersi, ed in continuità con il precedente anno, il CdS intende migliorare l'offerta didattica integrativa diversa dalle lezioni, e rendere la stessa più chiara, fruibile e aderente alla preparazione per la prova d'esame. Le web conference dovrebbero rappresentare un utile strumento per raggiungere tale obiettivo.

- OBIETTIVO: Miglioramento offerta formativa didattica

- AZIONE: Coordinamento didattico congiunto docente-tutor

- RESPONSABILITA': Responsabile CdS, Gruppo AQ, docente e tutor

- TEMPISTICA PER MONITORAGGIO: in concomitanza con il monitoraggio ordinario mensile della didattica

- TEMPISTICA PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO: 30 settembre 2022 (conclusione anno accademico)

LM-77 Laurea Magistrale in Economia Aziendale

Il numero delle schede compilate dagli studenti è stato 801 a fronte di 737 dell'anno scorso. Le schede riguardano 24 insegnamenti..

Passando alla valutazione dei dati, si rileva che essi sono lusinghieri. In linea generale, non emergono particolari criticità. Per quanto riguarda le valutazioni negative ("Decisamente no" e "Più no che sì"), la domanda che ha ricevuto un maggior numero di indicazioni negative è quella relativa al carico di studio dell'insegnamento e al suo rapporto con i crediti attribuiti all'insegnamento (7,9%); segue la domanda relativa all'insufficienza di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (6,5%).

I dati, analizzati per gruppi, evidenziano quanto segue.

a) Insegnamento: le valutazioni complessivamente positive ("Decisamente sì" e "Più sì che no") variano fra il 97,5% e il 92,1%. I valori negativi ("Decisamente no" e "Più no che sì") si mantengono fra il 7,9% e il 2,5%.

b) Docenza: in questo caso, sia per i docenti che per i tutor, il numero di risposte positive sfiora quasi la totalità, con valori che variano fra il 98,6% e il 93,5% del totale.

c) Interesse: la domanda concernente l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati nelle singole materie ottiene il 96,8% di risposte positive.

d) Suggerimenti. Il 53,6% ha risposto di non avere suggerimenti (l'anno scorso non aveva suggerimenti da dare il 55%). La percentuale restante degli studenti hanno formulato suggerimenti (anche più di uno). I più numerosi riguardano i seguenti punti:

a) alleggerire il carico didattico complessivo, che costituisce il 13,4% del totale (l'anno scorso era il 12,2%);

b) inserire prove d'esame intermedie, che costituisce il 13,2 % del totale dei suggerimenti formulati (l'anno scorso questo valore era pari al 16%);

c) migliorare la qualità del materiale didattico, con il 7,5% (l'anno scorso era il 5,2%).

Passando all'analisi dei dati per singolo insegnamento, gli insegnamenti con più di 20 questionari compilati, come suggerito dal PQA, sono soltanto 12 sui 24. Emerge che le valutazioni negative sono, in media, il 3,44 % (2,5% nel 2019-20) e quelle positive pari al 96,56% (nel 2019-20 erano 97,5%). Sei insegnamenti fanno registrare risposte negative inferiori alla media.

Da un raffronto con i dieci insegnamenti presi in considerazione l'anno precedente (quando non figuravano gli insegnamenti di Finanza matematica e Tecnica professionale), risulta che le valutazioni sono rimaste pressoché inalterate. Le valutazioni negative sono molto contenute

(tutte inferiori al 8%) e comunque abbondantemente sotto la soglia di attenzione del 25%, individuata dal PQA.

In virtù di quanto esposto, di seguito l'analisi dei punti di forza e di debolezza per la sezione B.

punti di forza

- Ottima valutazione media dell'attività di docenza;
- Ottima valutazione della disponibilità del docente;
- Interesse degli studenti nei confronti dei programmi di studio.

punti di debolezza

I giudizi negativi risultano comunque molto contenuti. Tuttavia si possono evidenziare i seguenti aspetti.

- Carico didattico ritenuto non proporzionale ai crediti assegnati (7,9%) (vedi anche suggerimenti degli studenti);
- Attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) utili all'apprendimento della materia (6,5%).

Azioni da intraprendere

Obiettivo 1: Rendere "utili" ai fini dell'apprendimento della materia le attività didattiche diverse dalle lezioni.

Azione: Sensibilizzare nell'ambito dei Consigli di corso il corpo docente sull'importanza dell'attività didattica "diversa dalle lezioni" e aprire un confronto anche sulle diverse attività svolte dai docenti. Abbassare di un punto percentuale le valutazioni negative ("Decisamente no" e "Più no che s^") della domanda relativa (obiettivo 5,5%).

Responsabilità: Referente CdS

Tempistica per il monitoraggio: Analisi dati studenti 2022

Tempistica per il raggiungere l'obiettivo: Analisi dati studenti 2022

Obiettivo 2: Consentire a tutti gli studenti di avere le conoscenze preliminari per accedere ai contenuti dei vari insegnamenti del piano di studi.

Abbassare al di sotto del 5% le valutazioni negative ("Decisamente no" e "Più no che sì") della domanda relativa all'insufficienza di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (attualmente pari al 6%).

Azione: Sensibilizzare, durante i Consigli di corso, il corpo docente sull'importanza di cogliere i segnali degli studenti sulla mancanza di conoscenze preliminari e di sfruttare a tale scopo il percorso di approfondimento didattico, le web lesson e i webinar.

Responsabilità: Referente CdS

Tempistica per il monitoraggio: Analisi dati studenti 2022

Tempistica per il raggiungere l'obiettivo: Analisi dati studenti 2022

3.2 Opinione dei laureande/i

I questionari relativi a laureande/i raccolti per l'anno 2021 risultano:

LMG-01-Totale Questionari elaborati n. 309

OPE L-14 - Totale Questionari elaborati n. 169

LM-77 - Totale Questionari elaborati n. 137

L-28 - Totale Questionari elaborati n. 86

L-19 - Totale Questionari elaborati n. 80

L-24 - Totale Questionari elaborati n. 83

LM-51 - Totale Questionari elaborati n. 196

I valori percentuali delle risposte dei laureandi evidenziano dati decisamente positivi. Si segnala che per la domanda "E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?" in media il 98% ha risposto positivamente (aggregando "decisamente sì" e "più sì che no"). Il dato è confermato anche alla domanda "Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'Università?" che vede la media del 96% dei rispondenti optare per la risposta "Sì, allo stesso corso in questo Ateneo", confermando il trend di tali risposte. Entrambe le percentuali sono in aumento rispetto allo scorso anno accademico.

LMG-01 - Giurisprudenza

L'analisi dei questionari relativa ai laureandi è stata condotta sui risultati espressi da un totale di intervistati, 309, numericamente superiore rispetto a quello dello scorso anno accademico (140 per l'a.a. 19/20). Le opinioni dei laureandi esprimono un livello di elevata soddisfazione e ciò si evidenzia considerando che, rispetto alla quasi totalità delle aree tematiche considerate, risultano prevalenti le risposte positive.

Certamente l'approfondimento dei dati, effettuato anche per singola domanda, ha consentito di porre in evidenza quali sono i settori che necessitano di azioni mirate ad ottenere dei margini di miglioramento.

PUNTI DI FORZA

Tenendo conto dell'elevata entità dei valori percentuali registrati, può certamente considerarsi come punto di forza il generale livello di soddisfazione espresso dai laureandi nei confronti del CdS.

Particolarmente lusinghieri risultano anche i giudizi espressi su tutti gli snodi del segmento dedicato al lavoro di tesi.

Anche il tema dei servizi e delle attrezzature fa registrare risultati decisamente positivi, soprattutto per quanto riguarda la valutazione degli standard tecnologici della piattaforma.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il settore dell'internazionalizzazione ha vissuto e sta vivendo un periodo complesso e difficile a causa della pandemia e pertanto, più che in passato, si impone il mantenimento di un alto livello di attenzione.

Nella consapevolezza che la formazione di una cultura diffusa della internazionalizzazione sia certamente uno degli obiettivi del CdS ancora da perseguirsi con maggiore efficacia, sono molteplici le azioni già intraprese. Tra queste si segnalano:

- Costituzione della Commissione per l'internazionalizzazione
- Attivazione di programmi di mobilità per studio, per tirocinio, per formazione e per attività di docenza
- Iniziative divulgative per favorire la mobilità studentesca: video di presentazione e promozione sull'esperienza di mobilità nel contesto del Programma Erasmus; webinar disponibili sulla piattaforma di Ateneo
- Incentivi: attribuzione sino ad un massimo di 3 punti sul voto finale di laurea per la partecipazione al programma Erasmus che abbia condotto all'acquisizione dei CFU previsti dal bando di mobilità Erasmus.
- Modifiche all'offerta formativa: attivazione di un indirizzo internazionale; erogazione di tre insegnamenti caratterizzanti in lingua inglese (Diritto internazionale, Diritto pubblico comparato, Teoria delle relazioni internazionali); innalzamento dei CFU da 3 a 8 dei CFU per la lingua inglese, e i Laboratori di inglese giuridico e inglese avanzato; attivazione di un corso gratuito di lingua inglese di base per tutto l'anno accademico.

L-14&L-18 - Interclasse in Diritto ed economia delle imprese

L'analisi dei questionari laureandi è stata condotta sui risultati espressi da un totale di 169 intervistati (139 di classe L-14 e 30 di classe L-18).

Il dato degli intervistati è diminuito rispetto alla precedente rilevazione, ultima dell'unico CdS in Operatore giuridico d'Impresa. Nella maggior parte dei casi i laureandi hanno espresso un elevato grado di soddisfazione con percentuali che superano il 97% delle risposte

positive.

PUNTI DI FORZA

Si confermano molto positivi i risultati riguardanti le attrezzature informatiche e la valutazione degli standard tecnologici della piattaforma. Molto incoraggiante è inoltre la valutazione relativa ai servizi di biblioteca, peraltro potenziati di recente, sui quali quasi l'unanimità dei laureandi esprime un giudizio positivo.

Particolarmente lusinghieri risultano i giudizi espressi sull'adeguatezza delle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, chat, forum, ecc.), nonché i giudizi espressi rispetto al supporto fornito nello svolgimento della tesi dove in media circa il 95% dei laureandi rispondenti offre un riscontro positivo.

Complessivamente positiva risulta ancora una volta anche la valutazione sull'esperienza di stage e tirocinio, in particolar modo per quelli organizzati dal CdS, nonché sul supporto fornito dall'Ateneo, ancorché quest'ultimo dato sia da monitorare nelle successive rilevazioni.

PUNTI DI DEBOLEZZA

A fronte di un obbligo di frequenza pari ad almeno il 60% delle attività didattiche per ciascun insegnamento, non si giustificano le risposte di 13 laureandi su 169 (complessivamente la percentuale del 7,69%) che hanno dichiarato di frequentare meno del 50% dei corsi online. Il dato è raddoppiato in termini percentuali rispetto alla precedente rilevazione. Pertanto si rende opportuno reiterare l'azione n.1 (frequenza alle lezioni on line), ed il suggerimento di chiarire il quesito n.1 del questionario.

Tra i punti di debolezza emerge quello dell'internazionalizzazione in considerazione del fatto che appena 4 studenti su 169 hanno svolto un periodo di studio all'estero, nonostante le diverse attività operate dalla Commissione Erasmus in collaborazione con il CdS sia nel 2020/2021 che nel corso dell'a. a. 2021/2022. Nondimeno, la pandemia ha dissuaso molti studenti dal prendere in considerazione l'ipotesi di un soggiorno di studi all'estero, se non dopo la fine dell'emergenza (v., infra, Azioni, punto n. 2, internazionalizzazione).

AZIONI

1. FREQUENZA ALLE LEZIONI ON LINE.

OBIETTIVO: Ridurre a 0% la percentuale di coloro che dichiarano di frequentare le lezioni on line di meno della metà degli insegnamenti. Si reitera obiettivo OPIS 2019/2020

AZIONE: Continuare le attività di verifica della partecipazione alle attività online.

TEMPI: a. a. 2022/2023

MONITORAGGIO: semestrale

RESPONSABILITA': Docenti CdS; tutor.

2. INTERNAZIONALIZZAZIONE.

OBIETTIVO: Proseguire nell'azione di sensibilizzazione degli studenti del CdS alla cultura dell'internazionalizzazione della didattica.

AZIONE: Incrementare ulteriormente gli eventi di presentazione agli studenti del CdS del programma Erasmus+ e dei viaggi di studio all'estero, anche con testimonianze di studenti che vi hanno partecipato nei precedenti anni accademici. Si reitera obiettivo OPIS 2019/2020.

TEMPI: a.a. 2022/2023

MONITORAGGIO: semestrale

RESPONSABILITA': CdS, Ufficio orientamento, Ufficio relazioni internazionali, Commissione Erasmus

L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione

I dati derivano da n. 80 questionari. Con riferimento al grado di soddisfazione dei laureandi L-19, i giudizi espressi appaiono positivi ed in linea con le opinioni degli studenti.

Gli aspetti positivi sono associati ai seguenti aspetti.

1 il 69% dei laureandi ha seguito regolarmente le lezioni on line

2 l'84% ha espresso soddisfazione per l'adeguatezza degli standard informatici della piattaforma (lo stesso dicasi per l'adeguatezza delle attrezzature informatiche);

3 le procedure di assegnazione della tesi (con 92% di risposte positive) e il ruolo attivo del docente relatore nell'organizzazione del lavoro (il 99% delle risposte positive)

4 il 98% del campione è pienamente soddisfatto di tutte le attività del corso di studio tanto che, nel 90% dei casi, si iscriverebbe nuovamente allo stesso Ateneo e allo stesso corso di studio.

Gli aspetti negativi si registrano invece con riferimento al carico didattico (domanda 6b), ritenuto per l'89% degli intervistati, eccessivo.

Questo dato, confrontato con quello relativo ai suggerimenti degli studenti pone una seria riflessione e un attento monitoraggio, anche se si ritiene opportuno condividere con gli organi accademici l'opportunità di una modifica dell'impostazione delle domande dei due questionari (in particolare le nn. 2, 3, 8 del questionario studenti e le nn. 6a e 6b del questionario laureandi) insistendo sulla chiara puntualizzazione dei concetti di "carico didattico", "carico di studio" e "attività didattiche diverse dalle lezioni (forum, chat, ecc.)".

L-24 – Scienze e tecniche psicologiche

L'analisi dei dati evidenzia che gli studenti che hanno completato l'intero ciclo di corso di studi mostrano una diffusa e generalizzata soddisfazione e una valutazione complessivamente positiva tra il 94% e 100% su tutte le domande poste. Non si avverte, pertanto, la necessità di individuare e proporre alcuna misura correttiva.

L-28 – Scienze e tecnologie dei trasporti

Gli 80 questionari mostrano un giudizio positivo complessivo che si attesta sul 98%. Non si avverte la necessità di individuare e proporre alcuna misura correttiva.

LM-51 - Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata

Sono stati raccolti 196 questionari. Viene confermato un andamento sostanzialmente positivo delle valutazioni. Gli aspetti maggiormente problematici riguardano l'utilizzo della Biblioteca e i periodi di soggiorno all'Estero (domande 5 e 7). Per affrontare il problema del primo punto (accesso alla Biblioteca), il CdS ha chiesto all'Ateneo la disponibilità di rendere accessibile i testi di approfondimento particolarmente onerosi. Rispettivamente al secondo punto, uno studente iscritto al CdS è attualmente all'Estero per un periodo di studi in cui verranno coperti i SSD M-PSI/02, M-PSI/06 e M-PED/03.

LM-77 Laurea Magistrale in Economia Aziendale

Le 140 schede raccolte (lo scorso anno 92, due anni fa 45) sono state esaminate, riunendo le domande per gruppi:

a) frequenza delle lezioni online (domanda 1): il 78% dei laureandi (107 laureandi) dichiara di aver seguito oltre il 75% delle lezioni online (l'anno scorso era 83,70%) e solo 6 laureati dichiara di aver seguito meno della metà delle lezioni.

b) didattica (domande 3, 6a e 6b): il 67% degli intervistati (l'anno scorso era il 63,04%) ritiene le attività didattiche diverse dalle lezioni "sempre o quasi sempre adeguate" e un altro 28,57% (40 laureandi) le ritiene "spesso adeguate". Per ciò che concerne il carico di studio degli insegnamenti, esso è ritenuto adeguato alla durata del corso di studio dal 95,43% degli intervistati (l'anno scorso il valore era del

95,65%); il carico di studio, infine, è ritenuto "eccessivo" dall'84% degli intervistati (l'anno scorso erano l'85%) e "insufficiente" dal 16,43% degli intervistati (l'anno scorso erano l'15%).

c) servizi (domande 2, 4, 5): gli standard tecnologici della piattaforma sono ritenuti "sempre adeguati" dall'80% degli intervistati e "spesso adeguati" da un altro 19,29%, per un totale del 99,29% degli intervistati (l'anno scorso tale valore era del 98,91%). Le attrezzature informatiche sono ritenute presenti in numero adeguato dal 67% degli intervistati (anno scorso: 63%) e in numero inadeguato dal 5% (anno scorso: 6,5%), mentre il restante 27,86% dichiara di non averle mai utilizzate. I servizi di biblioteca risultano non utilizzati dal 48,57% degli intervistati (anno scorso: 50%); un giudizio decisamente o abbastanza positivo è espresso rispettivamente dal 33% e dal 15,71% degli intervistati; anno scorso: 27,17% e 18,48%).

d) tirocini e stage (domande 7, 8, 9): 36 studenti (25,29% degli intervistati) dichiarano di aver svolto attività di tirocinio, ma solo 20 hanno seguito un tirocinio organizzato dal CdS; di essi 33 valutano positivamente il supporto fornito dall'Università per lo svolgimento di tale attività e uno lo valuta negativamente. L'84,6% dei laureandi valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage.

e) periodi di studio all'estero (domande 10, 11, 12): solo 2 studenti hanno svolto un periodo di studio all'estero; di essi solo 1 ha partecipato a un programma dell'UE (Erasmus), mentre l'altro ha studiato all'estero. Entrambi i laureandi che sono stati seguiti dal nostro Ateneo hanno valutato positivamente il supporto fornito dalla nostra Università e l'esperienza di studio all'estero.

f) tesi di laurea (domande 13 e 14): il 92,15% degli intervistati afferma che le procedure assegnazione della tesi di laurea risultano chiare ed efficaci; il 92,86 degli intervistati dichiarano di essere stati adeguatamente seguiti dal relatore della tesi.

g) valutazione complessiva (domande 15-16): alla domanda se gli intervistati si ritengono complessivamente soddisfatti, rispondono positivamente il 97,15% (lo scorso anno il valore era 96,73%); dei 140 rispondenti complessivi, 109 (in termini assoluti) rispondono "decisamente sì", 27 rispondono "più sì che no". Per ciò che riguarda la domanda se l'intervistato si iscriverebbe nuovamente all'Università, il giudizio è anch'esso positivo, poiché l'82,14% (l'anno scorso era 91,30%) si riscriverebbe allo stesso Corso nel nostro Ateneo; il 10% si iscriverebbe a un altro corso del nostro Ateneo; 4 laureandi si iscriverebbero ad un altro corso in un Ateneo non telematico, 2 laureandi di iscriverebbero ad un altro corso in un altro Ateneo telematico; solo 5 studenti non si iscriverebbero nuovamente all'Università.

Come emerge dai dati esaminati, le valutazioni dei laureandi risultano positive in quasi tutti i quesiti. Un'osservazione va fatta a proposito del carico didattico, ritenuto eccessivo dall'84% degli intervistati (lo scorso anno 85%). Il CdS ritiene che le risposte fornite non debbano essere oggetto di intervento, considerando la riorganizzazione della didattica.

Il CdS, infine, individua i seguenti punti di forza e di debolezza.

punti di forza

- ottima valutazione delle attività didattiche diverse dalle lezioni;

- ottima valutazione del carico di studio complessivo degli insegnamenti, da tutti gli intervistati ritenuto adeguato alla durata del corso di studio;

- ottima valutazione degli standard tecnologici;

- ottima valutazione per le modalità di assegnazione della tesi e per l'assistenza ricevuta dal relatore;

- ottima valutazione complessiva del Corso di studio.

punti di debolezza

Anche qui va sottolineato che si tratta di punti di debolezza relativi, visto il limitato numero di giudizi negativi ricevuti:

- periodo di studio all'estero ancora limitato.

Azioni da intraprendere

Il CdS, considerata la pandemia da COVID 19, ritiene che il dato dell'anno accademico 2020-21 non sia significativo e quindi, allo stato, non prevede azioni specifiche.

- [RISULTATI-DELLA-RILEVAZIONE-RELAZIONE-NUCLEO-OPINIONI-STUDENTI-a-a-2020-2021-pdf](#)
RISULTATI DELLA RILEVAZIONE_RELAZIONE NUCLEO-OPINIONI STUDENTI a a 2020-2021
22/04/2022

Utilizzazione dei risultati

4. Uso dei risultati

I risultati delle opinioni degli studenti sono trasmessi dall'Ufficio Tecnico al PQA che provvede a fornirne copia agli organi accademici, al Nucleo di Valutazione, agli organi di AQ dei CdS e alla CPDS. I dati sono dettagliati sia a livello di singolo insegnamento, sia aggregati a livello di CdS e Facoltà. Ai docenti titolari di ciascun insegnamento viene fornita la scheda relativa al proprio insegnamento e i dati aggregati a livello di CdS e di Facoltà, per dare loro modo di confrontare il livello delle valutazioni personali conseguite rispetto a quello complessivo della Facoltà.

I CdS all'interno dei Gruppi AQ e del Consiglio di Corso di Studio sviluppano riflessioni sui risultati dei questionari. Tuttavia, si evidenzia che, nonostante le indicazioni ed il supporto fornito dal PQA, le metodiche utilizzate e il livello di approfondimento presentino margini di miglioramento soprattutto per quanto riguarda la omogeneità. Allo scopo sarebbe opportuno che il PQA, indicasse dei livelli minimi di contenuti e svolgesse un ruolo preventivo nell'analisi delle schede elaborate dai CdS.

Dalla relazione annuale 2021, si evince che la CPDS riceve i risultati delle opinioni studenti, le analisi dei cds e la relazione del PQA e si esprime sul processo. Le valutazioni e analisi della CPDS in merito presentano margini di miglioramento per approfondimento e sviluppo.

Sulla base delle informazioni fornite dal PQA, risulta che gli esiti della valutazione sulla qualità della didattica sono considerati dagli organi di Ateneo al fine di valutare la conferma degli incarichi a docenti e tutor in fase di predisposizione della successiva offerta formativa.

Gli studenti sono informati in merito agli esiti della rilevazione attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università della relazione del Nucleo e del PQA, contenente i report di sintesi dei risultati disaggregati per CdS e aggregati per Facoltà, relativi all'a.a. in esame. Inoltre, secondo le informazioni fornite dal PQA, l'illustrazione agli studenti dei risultati e delle azioni conseguenti viene effettuata in incontri organizzati ad hoc dal PQA dove il dettaglio è fornito per singolo insegnamento/docente. In particolare, per la rilevazione 2020/2021, si sono svolti incontri con i rappresentanti studenti negli OOAA, CCds, GAQ dei CdS. Nel mese di luglio 2021 è stato svolto un incontro on line con gli studenti di tutti i CdS.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

Dall'esame dei risultati complessivi, si rileva, in generale, un buon livello di soddisfazione (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") per tutte le domande del questionario. Dalle indicazioni fornite nel quadro del questionario riservato ai suggerimenti, si rilevano alcuni elementi di riflessione inerenti all'inserimento di prove intermedie, all'alleggerimento del carico didattico complessivo e al miglioramento della qualità del materiale didattico.

In sintesi, in tutti i corsi il numero di questionari compilati appare proporzionato al numero di iscritti, con la eccezione del CdS interclasse L14&L18, rispetto al quale il NdV segnala la esigenza di un approfondimento.

In tutti i CdS attivi non ci sono insegnamenti che ricevono una valutazione media sotto la soglia indicata come critica dal PQA (25% di risposte comprese tra "decisamente no" e "più no che sì"). Sussistono solo alcuni insegnamenti, in particolare concentrati in alcuni CdS, in cui valori percentuali di gradimento degli studenti in riferimento a singole domande del questionario scendono sotto soglia.

In tutti i CdS i suggerimenti forniti con maggiore frequenza si confermano i seguenti:

- inserire prove intermedie d'esame
- alleggerire il carico didattico complessivo
- migliorare la qualità del materiale didattico/fornire in anticipo il materiale didattico
- fornire di più conoscenze di base.

Nonostante le iniziative già intraprese e segnalate dai CdS, il NdV segnala al PQA l'esigenza di effettuare una sistematica verifica dei dati al fine di avviare ulteriori approfondimenti e azioni correttive. In particolare risulta importante verificare se l'organizzazione didattica e i contenuti degli insegnamenti previsti, soprattutto ai primi anni, consentono agli studenti di frequentare con profitto e acquisire i risultati di apprendimento attesi.

Riscontro rispetto alle osservazioni del Nucleo della Relazione 2020 (vedi documento allegato)

In relazione ai riscontri forniti dal PQA, il NdV esprime apprezzamento per i chiarimenti e le iniziative intraprese. Ritiene però necessario ribadire e chiarire ulteriormente la richiesta relativa alla conoscenza preventiva dei questionari attesi (N. 2). A riguardo, appare opportuno precisare che sarebbe opportuno conoscere il tasso di partecipazione, calcolato come rapporto tra gli studenti di un CdS rispondenti al questionario e il numero totale degli iscritti all'a.a. 2020/21.

Inoltre i questionari attesi vanno intesi come quelli associati a tutti gli insegnamenti previsti dai libretti degli studenti per l'a.a. in corso. La conoscenza di tale dato, insieme a quello relativo al numero di questionari effettivamente compilati, peraltro, può rappresentare a livello di CdS un indicatore della efficacia didattica del CdS stesso.

Con riferimento alla risposta per la segnalazione N.3 (richiesta di prove parziali), il NdV apprezza gli sforzi dell'Ateneo per il rafforzamento della composizione del corpo docente. Tuttavia, rileva che sarebbe auspicabile poter disporre delle evidenze di un'analisi puntuale da parte dei CdS della effettiva fattibilità delle prove per i diversi insegnamenti.

In sintesi si possono evidenziare i seguenti punti di forza e di debolezza.

Punti di forza

- I risultati conseguiti mostrano complessivamente un livello di soddisfazione alto indicando che l'Ateneo è attento nel perseguire la qualità della didattica
- I risultati delle opinioni degli studenti sono oggetto di approfondimento da parte del PQA e degli altri Organi per la AQ e utilizzati dagli Organi di Gestione dell'Ateneo nella programmazione didattica
- Gli studenti sono resi partecipi degli esiti della valutazione sia sul sito di ateneo, sia nell'ambito di incontri con gli Organi di AQ dei CdS e PQA.

Punti di debolezza

- La relazione del PQA riguardante le opinioni degli studenti perviene al Nucleo a ridosso della scadenza prevista per la approvazione e caricamento in banca dati della Relazione.
- Rimane ancora non precisato il numero di questionari attesi per poter valutare il livello di copertura dell'indagine sia in termini generali, sia a livello di singolo CdS.
- Si evidenzia una certa disomogeneità nel livello di presentazione dei dati e di approfondimento delle analisi.
- I suggerimenti espressi dagli studenti riguardanti la richiesta di introdurre prove parziali non risultano ancora affrontati in modo approfondito da PQA e CdS.
- Risultano ancora limitate le esperienze di mobilità internazionale da parte degli studenti e migliorabile la parte del questionario relativo all'indagine sulla internazionalizzazione della didattica.

Raccomandazioni e segnalazioni del Nucleo

Sulla base degli elementi dettagliati nella relazione, Il Nucleo individua le seguenti raccomandazioni e segnalazioni.

- Il NdV raccomanda al PQA di predisporre le tempistiche e i contenuti del processo relativo alle analisi delle opinioni degli studenti in modo da consentire al Nucleo maggiori possibilità di approfondimento.
- Il Nucleo segnala al PQA la esigenza di mettere a disposizione, sia ai coordinatori dei CdS, sia allo stesso Nucleo, le informazioni raccolte sui destini professionali dei laureati
- Il Nucleo raccomanda al PQA di procedere ad approfondire quale sia il numero di questionari attesi da studentesse/i per poter valutare l'effettivo grado di copertura dell'indagine.
- Il NdV raccomanda al PQA di guidare i CdS ad una più uniforme applicazione delle proprie Linee Guida e ad una più ordinata ed omogenea presentazione dei diversi aspetti da approfondire.
- Il Nucleo raccomanda, superata la fase critica dell'emergenza pandemica, di potenziare le iniziative per consentire un significativo incremento della partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità all'estero.
- Il NdV ribadisce l'invito a PQA e CdS a considerare le richieste degli studenti finalizzate alla introduzione di prove intermedie in una "visione sommativa" della valutazione.

Ulteriori osservazioni

6. Ulteriori osservazioni

Si ritiene opportuno segnalare che, in aggiunta ai questionari di valutazione della didattica, l'ateneo utilizza un "Registro reclami" in cui gli studenti possono evidenziare eventuali criticità nei servizi didattici ricevuti. Le segnalazioni sono oggetto di opportuna attenzione da parte degli uffici preposti.

Valutazione del Sistema di Qualità

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2022

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Livello di soddisfazione degli studenti

Presenza in carico dei risultati della rilevazione

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Sulla base delle attività descritte in precedenza, il NdV ritiene che nel corso del periodo considerato il livello di diffusione della cultura della Qualità risulti migliorato sia in termini di diffusione, sia in termini di livello di approfondimento. Tuttavia, il NdV ribadisce l'esigenza di proseguire nelle attività volte alla diffusione del valore della AQ come strumento di lavoro. In particolare, rimangono margini di miglioramento in relazione agli aspetti descritti nella Relazione e che vengono di seguito ripresi per fornire un quadro di sintesi.

"Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e della ricerca (R1)
Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

R.1 Il Nucleo evidenzia la necessità di sistematizzare il processo di definizione degli obiettivi del Piano Strategico quale elemento del sistema di AQ dell'Ateneo, prevedendo una dettagliata analisi di contesto. In particolare, per quanto riguarda lo sviluppo dell'offerta formativa, evidenzia la necessità di valutazione ad ampio spettro sia delle opportunità, sia dei possibili rischi collegati.

- R.2 Tenuto conto dell'ampliamento dell'offerta formativa e di quello futuro dell'offerta formativa e del conseguente potenziamento dell'organico dell'Ateneo, il Nucleo raccomanda di prevedere commisurati obiettivi per didattica, ricerca e terza missione corredati da azioni per realizzarli, indicatori per il monitoraggio (con i relativi valori di riferimento iniziali).
- R.3 Relativamente agli obiettivi per la ricerca, l'Ateneo, oltre che prevedere come già nel Piano Strategico 2019-2021 apprezzabili incentivi per il loro conseguimento, deve farsi carico di fornire, in modo diretto o indiretto, ai docenti che operano in settori in cui siano richieste significative dotazioni di laboratorio, le necessarie risorse per poter esprimere il proprio potenziale scientifico.
- S.1 Il Nucleo suggerisce di tracciare in modo sistematico gli interventi inerenti il sistema di AQ dell'Ateneo, al fine di rendere maggiormente evidente la costante attenzione da parte degli Organi di governo alla sua efficacia ed efficienza. In particolare, la relazione del PQA dovrebbe fornire un quadro riassuntivo degli interventi apportati al sistema stesso, con gli estremi dei provvedimenti degli OOAA. E' anche opportuno che le relazioni di riesame dei CdS e degli altri organismi preposti alla AQ riportino sempre le date di approvazione; allo stesso modo, la Relazione del PQA deve riportare gli estremi della sua approvazione da parte degli OOAA.
- R.4 Il Nucleo apprezza gli sforzi dell'Ateneo nel rispondere alle esigenze degli studenti e segnala la necessità di prevedere e documentare per tutti una adeguata informazione sul funzionamento del sistema di AQ e una più specifica formazione per i rappresentanti negli organi.
- R.5 Con riferimento alle modifiche dei RAD, il Nucleo evidenzia la necessità di prevedere, soprattutto se esse determinano un significativo impatto nei progetti formativi, una approfondita autovalutazione da realizzare nell'ambito di un Rapporto di Riesame Ciclico.
- R.6 Il NdV raccomanda di prevedere un monitoraggio costante della realizzazione degli obiettivi in modo da assicurare la necessaria apertura e dinamicità in base alle mutate condizioni, sia interne sia esterne che possono influire sulle esigenze dell'Ateneo.
- R.7 Relativamente al sistema di AQ, dato il progressivo incremento dell'organico dell'Ateneo e il diverso background di competenze dei nuovi assunti, in particolare per la qualità della didattica e dei processi connessi alla gestione dei percorsi formativi, il NdV raccomanda di proseguire nelle attività tese ad una sistematica formazione su tali temi. Inoltre, tenendo conto della crescita dell'organico e delle attività, andrebbe sistematicamente valutata, attraverso opportuni indicatori, l'adeguatezza della struttura e del supporto amministrativo necessario, evitando che i numerosi compiti relativi alla AQ ricadano su poche persone (docenti e personale TA) maggiormente disponibili.
- R.8 Il Nucleo raccomanda di proseguire nella attuazione di una adeguata formazione sulle metodologie didattiche per i docenti neo assunti e sui processi di AQ per i docenti chiamati a coordinare Corsi di Studio.

*Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ (R2)
Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV*

- S.2 Il Nucleo esprime il proprio apprezzamento per l'impegno dell'Ateneo nel rendere disponibile un efficiente e puntuale sistema di raccolta dati per l'Assicurazione della Qualità che può essere ulteriormente migliorato definendo indicatori non solo di risultato, ma anche di efficacia ed efficienza in particolare per i processi associati agli obiettivi strategici.
- S.3 Il Nucleo esprime il proprio apprezzamento per l'impegno dell'Ateneo nel rispondere alle proprie indicazioni e auspica che tale positivo approccio possa contribuire a far evolvere il sistema di AQ verso i più stringenti requisiti previsti dal modello AVA3.

Qualità della ricerca e della Terza Missione (R4)

- R.9 Il Nucleo dato l'ampliamento dell'organico dell'Ateneo, raccomanda di prevedere commisurati obiettivi per ricerca e terza missione. L'Ateneo deve farsi carico di favorire la crescita professionale dei propri docenti fornendo, in modo diretto o indiretto (ad esempio attraverso convenzioni con altre Università o Enti), ai docenti che operano in settori in cui siano richieste significative dotazioni di laboratorio, le necessarie risorse per poter esprimere il proprio potenziale scientifico.
- R.10 Il Nucleo raccomanda di definire obiettivi strategici per la Terza Missione e l'impatto Sociale ed un coerente ed efficace sistema a supporto del perseguimento di tali obiettivi.

• Sistema di AQ a livello dei CdS (Requisito R3)

Giurisprudenza (classe LMG/01)

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

- R.1 Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).

Diritto ed economia delle imprese – corso di laurea interclasse (classi L-14&L-18)

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

- R.1 Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).

Scienze dell'educazione (classe L-19)

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

- S.1 E' opportuno prestabilire in termini quali/quantitativi gli obiettivi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per garantire la copertura degli sbocchi occupazionali dei laureati
- S.2 E' opportuno procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.
- R.1 Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).

Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24)

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

- S.1 E' opportuno prestabilire in termini quali/quantitativi gli obiettivi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per garantire la copertura degli sbocchi occupazionali dei laureati.
- S.2 E' opportuna una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza per la effettiva erogazione di eventuali nuove attività formative inserite nel piano di studi.
- R.1 Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).

Scienze e tecnologie dei Trasporti (classe L-28)

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

S.1 Dato il numero limitato di studenti, è opportuna una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza.

S.2 E' opportuno procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

R.1 Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).

Ingegneria informatica (classe L-8)

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

Dall'esame della documentazione il NdV evidenzia i seguenti punti per i quali si evidenziano margini di miglioramento.

S.1 Dato il numero limitato di studenti e all'inserimento di nuovi insegnamenti nel percorso formativo, è opportuna una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza e di disponibilità di strutture e dotazioni per la didattica che consentano un adeguato sviluppo dei processi di insegnamento/apprendimento.

S.2 E' opportuno procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

R.1 Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).

Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (classe LM-51)

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

Dall'esame della documentazione il NdV evidenzia i seguenti punti per i quali si evidenziano margini di miglioramento.

S.1 Nel riesame non vi è riferimento ad un piano di consultazioni degli stakeholders in cui vengano stabiliti gli obiettivi in termini quali/quantitativi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per coprire lo spettro degli sbocchi occupazionali del CdS.

S.2 E' opportuno procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

R.1 Si raccomanda di rivedere i contenuti e la descrizione del processo di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione in modo da non includere valutazioni che attengano ad aspetti motivazionali.

R.2 Il processo di verifica dei requisiti curriculari di accesso (in caso di laureati non in continuità) nonché del possesso dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente come prestabilito nell'Ordinamento didattico del CdS necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le casistiche/dinamiche che si verificano nonché il ruolo del CdS in tale processo.

Economia aziendale (classe LM-77)

Segnalazioni (S) e raccomandazioni (R) del NdV

Dall'esame della documentazione il NdV evidenzia i seguenti punti per i quali si evidenziano margini di miglioramento.

S.1 E' opportuno procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

R.1 Si raccomanda di rivedere i contenuti e la descrizione del processo di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione in modo da non includere valutazioni che attengano ad aspetti motivazionali.

R.2 Il processo di verifica dei requisiti curriculari di accesso (in caso di laureati non in continuità) nonché del possesso dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente come prestabilito nell'Ordinamento didattico del CdS necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le casistiche/dinamiche che si verificano nonché il ruolo del CdS in tale processo.

Conclusioni Sistema di AQ a livello dei CdS (Requisito R3)

In conclusione, il Nucleo ritiene opportuno evidenziare alcune problematiche di tipo trasversale per le quali raccomanda al PQA una attività di supporto che consenta una uniforme modalità di soluzione:

- i CdS non hanno ancora integrato le analisi con rilevazioni sulle statistiche di utilizzo degli strumenti didattici adottati per poterne verificare l'efficacia in quanto i relativi dati sono in fase di costruzione.

- i dati e analisi su valutazione/verifica dell'efficacia delle azioni realizzate presentano margini di miglioramento.

- allo stato, non è attuata una sistematica verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti

- il riesame dei Corsi di Laurea non evidenzia per gli OFA le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD)

- con riferimento alle modifiche dei RAD, il Nucleo evidenzia la necessità di prevedere, soprattutto se esse determinano un significativo impatto nei progetti formativi, una approfondita autovalutazione da realizzare nell'ambito di un Rapporto di Riesame Ciclico.

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
---	-------	--------------------------	----------------------------	----------------------------	--------------------------------	-------------

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza - classe LMG/01	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Riesame annuale del Sistema AQ del cds	Si	<p>Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Nello specifico, nessun processo presenta aspetti particolarmente critici. Dal riesame, si rileva il miglioramento della regolamentazione del processo di attribuzione degli OFA che, in linea con le segnalazioni del NdV, ha indotto il CdS a modificare il RAD che risulta approvato dal CUN. Allo stato, il processo di attribuzione degli OFA non è ancora tracciato nei riesami del CdS. Come raccomandato dal NdV, il CdS ha analizzato i valori degli indicatori presenti della SMA valutando la posizione rispetto al valore soglia (scostamenti negativi > 20% rispetto al benchmark). La consultazione delle PI sono state gestite tenendo conto della segnalazione del NdV di informare le parti interessate sulle eventuali modifiche operate al CdS. Nel riesame emergono indicatori 2020 con scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe (Atenei telematici) per i quali il CdS ha individuato azioni correttive. Circa la segnalazione del NdV sulla verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti e l'opportunità di estendere le analisi dei CdS anche agli esiti delle prove d'esame, segnalati dal NdV nella relazione 2021, risulta tracciato il processo. Il CdS nel 2021/2022 ha erogato il secondo anno di corso. Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Nello specifico, nessun processo presenta aspetti particolarmente critici. Dal riesame, si rileva il miglioramento della regolamentazione del processo di attribuzione degli OFA che, in linea con le segnalazioni del NdV, ha indotto il CdS a modificare il RAD che risulta approvato dal CUN. Le consultazioni delle PI sono state gestite tenendo conto della segnalazione del NdV di informare le parti interessate sulle eventuali modifiche operate al CdS post consultazioni. Le PI vengono dichiarate corrispondenti ai potenziali sbocchi occupazionali e le consultazioni consentono quindi di attivare un proficuo dialogo sui destini professionali dei laureati.</p>	Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).	
2	Diritto ed economia delle imprese - interclasse L-14&L-18	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Riesame annuale del Sistema AQ del cds	Si	<p>A fronte della segnalazione del NdV sulla opportunità di prestabilire in termini quali/quantitativi gli obiettivi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per garantire la copertura degli sbocchi occupazionali dei laureati, il CdS ha fissato un apposito obiettivo in tale senso. A partire dall'a.a. 2022/2023, anche tenuto conto dei suggerimenti delle PI negli anni 2020/2021 e 2021/2022, il CdS ha progettato dei percorsi honors (indicatore Anvur R3.B3) che costituiscono itinerari didattici dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e un maggior livello di approfondimento. La tipologia dei corsi attivati tiene anche conto della segnalazione del NdV (relazione 2021 S.2 "E" opportuna una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza per la effettiva erogazione di eventuali nuove attività formative inserite nel piano di studi"). Come raccomandato dal NdV, il CdS ha analizzato nel riesame i valori degli indicatori della SMA valutando la posizione rispetto al valore soglia (scostamenti negativi > 20% rispetto al benchmark). Nel riesame emergono indicatori 2020 con scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe (Atenei telematici) per i quali il CdS ha individuato azioni correttive.</p>	Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
3	Scienze dell'educazione - classe L-19	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Riesame annuale del Sistema AQ del cds	Si	<p>Il CdS è stato attivato nel 2018/2019 e quindi la prima coorte di riferimento si è conclusa nel 2020/2021.</p> <p>Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Nello specifico, nessun processo presenta aspetti particolarmente critici.</p> <p>Dal riesame, si rileva il miglioramento della regolamentazione del processo di attribuzione degli OFA che, in linea con le segnalazioni del NdV, ha indotto il CdS a modificare il RAD che risulta approvato dal CUN.</p> <p>Dal riesame emerge una analisi del CdS in risposta alla segnalazione del NdV sulla opportunità di una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza per la effettiva erogazione di eventuali nuove attività formative inserite nel piano di studi. La verifica ha tenuto conto dei reclutamenti di nuovo personale docente strutturato (una unità di PA e due unità RTD-A).</p> <p>Nel riesame emergono indicatori con scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe (Atenei telematici) per i quali il CdS ha individuato azioni correttive.</p>	<p>E' opportuno prestabilire in termini quali/quantitativi gli obiettivi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per garantire la copertura degli sbocchi occupazionali dei laureati</p> <p>E' opportuno procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).</p> <p>E' opportuno prestabilire in termini quali/quantitativi gli obiettivi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per garantire la copertura degli sbocchi occupazionali dei laureati.</p> <p>E' opportuna una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza per la effettiva erogazione di eventuali nuove attività formative inserite nel piano di studi. Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).</p>	
4	Scienze e Tecniche Psicologiche - classe L-24	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Riesame annuale del Sistema AQ del cds	Si	<p>Il CdS è stato attivato nel 2018/2019 e quindi la prima coorte si è conclusa nel 2020/2021.</p> <p>Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Nello specifico, nessun processo presenta aspetti particolarmente critici.</p> <p>Dal riesame, si rileva il miglioramento della regolamentazione del processo di attribuzione degli OFA che, in linea con le segnalazioni del NdV, ha indotto il CdS a modificare il RAD che risulta approvato dal CUN.</p> <p>Come raccomandato dal NdV, il CdS ha analizzato nel riesame i valori degli indicatori della SMA valutando la posizione rispetto al valore soglia (scostamenti negativi > 20% rispetto al benchmark). Non si segnalano indicatori che presentano scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe (Atenei telematici).</p>	<p>E' opportuna una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza per la effettiva erogazione di eventuali nuove attività formative inserite nel piano di studi. Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
5	Scienze e tecnologie dei Trasporti - classe L-28	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Riesame annuale del Sistema AQ del cds	Si	<p>Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Nello specifico, nessun processo presenta aspetti particolarmente critici.</p> <p>Dal riesame, si rileva il miglioramento della regolamentazione del processo di attribuzione degli OFA che, in linea con le segnalazioni del NdV, ha indotto il CdS a modificare il RAD che risulta approvato dal CUN. Dal riesame emerge inoltre che gli indicatori SMA risultano ancora essere poco significativi, per via del limitato numero di studenti osservati nei primi anni di istituzione del CdS, sicché i valori risultano essere fortemente variabili per l'incremento o il decremento anche di una sola unità.</p> <p>Rispetto alla segnalazione che "nel riesame non vi è riferimento alla tipologia di PI consultate e non si evince un piano di consultazioni in cui vengano stabiliti gli obiettivi in termini quali/quantitativi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per coprire lo spettro degli sbocchi occupazionali del CdS", il CdS nello scorso anno accademico ha provveduto ad una pianificazione delle consultazioni che hanno riguardato uno degli indirizzi (trasporto terrestre), per il quale è stato reputato necessario intensificare il rapporto con gli stakeholders.</p> <p>Dal riesame si rileva anche una maggiore attenzione al processo di revisione del progetto formativo e da quali impulsi scaturisce.</p>	<p>Dato il numero limitato di studenti, è opportuna una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza. E' opportuno procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).</p>	
6	Ingegneria informatica - classe L-8	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Riesame annuale del Sistema AQ del cds	Si	<p>Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2021/2022 attivando solo il primo anno.</p> <p>Il CdS ha effettuato l'attività di autovalutazione. Le parti interessate consultate hanno manifestato interesse alla realizzazione di percorsi di formazione verticalizzato nel settore salute. A tale scopo, il piano di studi è stato integrato con alcuni insegnamenti ad indirizzo specifico di ingegneria dei sistemi per la salute che hanno comportato una revisione, seppur minima, degli obiettivi specifici del CdS approvate dal CUN.</p> <p>Negli altri processi non si sono rilevate criticità.</p>	<p>Dato il numero limitato di studenti e l'inserimento di nuovi insegnamenti nel percorso formativo, è opportuna una verifica della sostenibilità in termini di risorse di docenza e di disponibilità di strutture e dotazioni per la didattica che consentano un adeguato sviluppo dei processi di insegnamento/apprendimento. E' opportuno procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>Il processo di attribuzione degli OFA necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le dinamiche di attribuzione, superamento ed eventuale esonero (nei casi esclusivamente predeterminati nel RAD).</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
				<p>Il CdS è stato attivato nel 2018/2019.</p> <p>Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Nello specifico, nessun processo presenta aspetti particolarmente critici. Non si segnalano indicatori che presentano scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe (Atenei telematici).</p> <p>A fronte della segnalazione del NdV in merito al fatto che “nel riesame non vi è riferimento alla tipologia di PI consultate e non si evince un piano di consultazioni in cui vengano stabiliti gli obiettivi in termini quali/quantitativi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per coprire lo spettro degli sbocchi occupazionali del CdS”, il CdS ha specificato le PI coinvolte.</p> <p>Nel riesame è possibile rilevare anche una verifica della sostenibilità delle variare attività formative progettate per l’a.a. 2022/2023, come suggerito dal NdV.</p> <p>Nel riesame, a fronte dell’osservazione del NdV rispetto al tracciamento del controllo dei requisiti curriculari nonché dell’adeguata preparazione personale sulle carriere pregresse degli studenti che intendono iscriversi al CdS, emerge che il processo è in atto nel CdS. Esso prevede per gli studenti in possesso di titoli diversi da quelli previsti per l’accesso diretto il controllo da parte di una apposita Commissione che procede, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l’ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni curriculari che potranno essere acquisite prima dell’iscrizione al corso di laurea magistrale. Inoltre, a latere dei requisiti curriculari di accesso, l’adeguatezza della preparazione personale in ingresso viene verificata dalla succitata commissione di Ateneo tramite l’analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove rilevi un punteggio attribuito al titolo di accesso inferiore ad 80, può convocare lo studente per un colloquio motivazionale, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.</p> <p>Si rileva dal documento una maggiore attenzione anche a obiettivi/azioni migliorative per cui viene osservato il criterio della definizione di responsabilità e tempistiche di attuazione.</p>	<p>Nel riesame non vi è riferimento ad un piano di consultazioni degli stakeholders in cui vengano stabiliti gli obiettivi in termini quali/quantitativi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per coprire lo spettro degli sbocchi occupazionali del CdS.</p> <p>E’ opportuno procedere con la verifica dell’acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda di rivedere i contenuti e la descrizione del processo di verifica dell’adeguatezza della personale preparazione in modo da non includere valutazioni che attengano ad aspetti motivazionali. Il processo di verifica dei requisiti curriculari di accesso (in caso di laureati non in continuità) nonché del possesso dell’adeguatezza della preparazione personale dello studente come prestabilito nell’Ordinamento didattico del CdS necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le casistiche/dinamiche che si verificano nonché il ruolo del CdS in tale processo.</p>	
7	Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata - classe LM-51	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro Riesame annuale del Sistema AQ del cds	Si			

#	Corso	Modalità di monitoraggio	Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
				<p>Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Nello specifico, nessun processo presenta aspetti particolarmente critici. Non si segnalano indicatori che presentano scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe (Atenei telematici).</p> <p>A fronte della segnalazione del NdV "...Nel riesame non vi è riferimento alla tipologia di PI consultate e non si evince un piano di consultazioni in cui vengano stabiliti gli obiettivi in termini quali/quantitativi che il CdS si propone in relazione al coinvolgimento delle PI per coprire lo spettro degli sbocchi occupazionali del CdS" nel riesame è possibile rinvenire le PI e relativa tipologia collegata agli sbocchi del CdS mentre non si desume una pianificazione del processo.</p> <p>Nel riesame, a fronte dell'osservazione del NdV relativa al tracciamento dell'adeguata preparazione personale sulle carriere pregresse degli studenti che intendono iscriversi al CdS, emerge che il processo è in atto nel CdS. Esso prevede per gli studenti in possesso di titoli diversi da quelli previsti per l'accesso diretto, il controllo da parte di una apposita Commissione che procede, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni curriculari che potranno essere acquisite prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale. Inoltre, a latere dei requisiti curriculari di accesso, l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso viene verificata dalla succitata Commissione di Ateneo tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove rilevi un punteggio attribuito al titolo di accesso inferiore ad 80, può convocare lo studente per un colloquio motivazionale, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.</p>	<p>E' opportuno procedere con la verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda di rivedere i contenuti e la descrizione del processo di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione in modo da non includere valutazioni che attengano ad aspetti motivazionali.</p> <p>Il processo di verifica dei requisiti curriculari di accesso (in caso di laureati non in continuità) nonché del possesso dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente come prestabilito nell'Ordinamento didattico del CdS necessita di essere tracciato nei riesami del CdS con dati che consentano di evidenziare le casistiche/dinamiche che si verificano nonché il ruolo del CdS in tale processo.</p>	
	Economia 8 aziendale - classe LM-77	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Riesame annuale del Sistema AQ del cds	Sì			

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

Sì

L'Ateneo fino all'a.a. 2021/2022 ha adottato un sistema interno di monitoraggio/rilevazione della condizione occupazionale dei laureati. A partire dal 2022 ha sottoscritto una convenzione con ALMALAUREA per tale servizio.

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)
